

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO XLVII

BARI, 20 GENNAIO 2016

n. 4



**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE SECONDA

***Deliberazioni del Consiglio e della Giunta***

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 dicembre 2015, n.2168  
**Cont. n. 75/15/GA. M.S. c/Regione Puglia - Tribunale di Taranto - Sez. Lavoro. Resistenza a ricorso ex art. 414 c.p.c. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Ettore Sbarra . . . . .** Pag.2633
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 dicembre 2015, n.2169  
**Cont. n. 1084/15/GA. Regione Puglia c/Avv. C.G. Tribunale di Bari - sez. Lavoro. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Roberto Savino fu Giacomo . . . . .** Pag. 2634
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 dicembre 2015, n.2170  
**Cont. n. 1051/15/GA. Regione Puglia c/Avv. N.N. Tribunale di Bari - sez. Lavoro. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Roberto Savino fu Giacomo . . . . .** Pag. 2636
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 dicembre 2015, n.2171  
**Cont. n. 1028/15/GA. Regione Puglia c/Avv. N.N. Tribunale di Bari - sez. Lavoro. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Roberto Savino fu Giacomo . . . . .** Pag. 2637
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 dicembre 2015, n.2172  
**Cont. n. 74/15/GA. Z.D. c/Regione Puglia - Tribunale di Taranto - Sez. Lavoro. Resistenza a ricorso ex art. 414 c.p.c. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Ettore Sbarra . . . . .** Pag. 2639
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 dicembre 2015, n.2173  
**Contt. n. 1309-1310-1311-1312-1313-1314-1315-1316-1317-1318-1319-1320-1321-1322-1323-1324-1325-1327-1328/10/AV. Avv. M.V. c/Regione Puglia - Corte di Appello di Bari - Sezione Lavoro - Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Ettore Sbarra . . . . .** Pag. 2640
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 dicembre 2015, n.2174  
**Cont. n. 95/14/FR. Rettifica parziale per errore materiale della delibera di G.R. n. 1689 del 29.09.2015 avente ad oggetto “Regione Puglia c/ Avv. R.M. Appello avverso sentenza n. 3242/2015 del Tribunale di Lecce, Sezione Seconda Civile. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Salvatore Vasta” . . . . .** Pag. 2642
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 dicembre 2015, n.2175  
**Cont. n. 1592/13/SI Consorzio A.S.I. di B. c/Regione Puglia. Corte di Cassazione. Controricorso in Cassazione avverso impugnazione sentenza Commissione Tributaria Regionale di Bari n. 41/1/13. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Giovanni D’Innella . . . . .** Pag. 2644
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 dicembre 2015, n.2199  
**Cont.578/10/SI/GA Corte di Appello di Bari sez. Lavoro, S.C. c/Regione Puglia. Resistenza Ratifica incarico difensivo all’avv.Lucrezia Gaetano e avv. Luigi Liberio, legali interni . . . . .** Pag. 2646
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2276  
**Cont. n. 746/04/GA-TAR BARI- Ing. A.B. c/ Regione Puglia- Saldo competenze professionali avv. Emilio Toma (STUDIO ASSOCIATO), difensore Regione-Autorizzazione a reinscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2008 (AD 024/1120/2008) . . . . .** Pag. 2647

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2277  
**Cont. 1268/09/RM - TRIB GUP BR - Cost. p.civ. proc.pen. n.2127/07 - n.6538/07 c/ M.B.+altri - (DGR n.906/2010 integr. Da DGR n.1503/2010) - Saldo competenze avv. Francesca RICCIO - difensore Regione. Autorizzazione a riscrivere il residuo passivo perento del bilancio 2010 (ex AD n.598/2010)** . . . . . Pag. 2649
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2279  
**Cont. 277/13/SC - Tribunale di Bari - Regione Puglia c/ M. M. + 1 - Nomina del difensore avv. Emmanuele Virgintino - Rettifica errore materiale deliberazione G. R. n. 1433 del 8/7/2014** . . . . . Pag. 2650
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2280  
**Cont. 1124-1171-1149/15/CA. Tar Lazio. S.C. + altri, P. R. e S.G. c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo Avv.to Sabino Persichella** . . . . . Pag. 2652
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2281  
**Cont. 324/15/GA. Tribunale di Bari sez. Lavoro. F.A. c/Regione Puglia Ratifica incarico difensivo all'avv. Giuseppe DE PALMA legale esterno e avv. Lucrezia Gaetano legale interno** . . . . . Pag. 2654
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2282  
**Cont. n. 476/14/SI. Giudice di Pace di Lecce. R.P. c/L.A. Ratifica incarico all'Avv. Enzo D'Amato, legale esterno**  
Pag. 2655
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2283  
**Cont. n. 564/15/AV. C. di L. c/Regione Puglia. Consiglio di Stato. Appello avverso sent. n. 1780/2015 TAR Puglia - Lecce. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Maurizio di Cagno** . . . . . Pag. 2656
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2284  
**Cont.78/14/CE. I.G. c/ Regione Puglia. Restituzione somme e dichiarazione nullità atto di vendita. Ratifica nomina legale esterno avv. Elena Grasso** . . . . . Pag. 2658
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2285  
**Cont. n. 567/15/DL. CONSIGLIO di STATO. Regione Puglia c/ Presidenza Consiglio dei Ministri. Impugnativa ordinanza cautelare n. 423/2015 resa dal TAR Puglia-Bari. Ratifica incarico difensivo: Prof. Avv. Marcello Cecchetti, legale esterno**  
Pag. 2659
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2286  
**Contt. n. 1486/13/DL e 176/14/DL - Consiglio di Stato. A.R.I.S. + altri c/Regione Puglia. Costituzione in n. 2 distinti giudizi. Ratifica nomina legale esterno, avv. Filippo Panizzolo** . . . . . Pag. 2661
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2287  
**Cont. 2789/02/B/ GR - Regione Puglia c/L. V. + 1 - Opposizione atto di precetto in virtù della sentenza n. 2209/15 del Tribunale di Bari sezione stralcio - Articolazione di Altamura. Ratifica nomina legale esterno, avv. Cinzia Capano**  
Pag. 2662
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2288  
**Cont. 1061/015/CA. Tribunale di Roma. Sig. L.P. c/ AGEA e Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo all'avvocato interno Marco Ugo Carletti e in qualità di procuratore domiciliatario all'avv. Carlo Cipriani** . . . . . Pag. 2664
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2289  
**Cont. n. 171/06/GA-bis. Regione Puglia c/D.A.+altri Tribunale di Bari - sez. Lavoro. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Vittorio Triggiani** . . . . . Pag. 2666
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2290  
**Cont. 1634/07/SH/SC - Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche - Regione Puglia c/ A. A. + altri - Proposizione appello avverso sentenza n. 3003/14 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli - Nomina del difensore avv. Giovanni Pesce- Ratifica mandato difensivo** . . . . . Pag. 2667

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2291  
**Cont. n. 166/10/AL - Regione Puglia c/ EIPLI. Ratifica nomina consulente tecnico di parte e impegno di spesa** . . . . . Pag. 2669
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2347  
**Cont. 1507/10/GR TAR LE - IOI c/ Regione Puglia - Saldo competenze professionali avv. GIUSEPPE RIZZO, difensore Regione. Autorizzazione a riscrivere il residuo passivo perento del bilancio 2012 (ex AD 17/2012)** . . . . . Pag. 2670
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2348  
**Cont. n. 603/14/FR CONSIGLIO DI STATO - B.G. / Regione Puglia. Non costituzione in giudizio** . . . . . Pag. 2671
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2349  
**Cont. n. 991/15/FR TAR LECCE - L.V. s.r.l. / Regione Puglia. Non costituzione in giudizio** . . . . . Pag. 2672
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2350  
**Cont. n. 1406/11/AL - TAR Puglia - Sede di Bari - Regione Puglia / J. s.r.l. - Costituzione in giudizio** . . . . . Pag. 2673
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2351  
**Cont. n. 83/11/AL - TAR Puglia - Sede di Bari - Regione Puglia / P.R. s.r.l. - Costituzione in giudizio** . . . . . Pag. 2675
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2352  
**Cont. n. 1178/13/GA. Regione Puglia c/Avv. C.G. Corte di Appello di Bari - sez. Lavoro. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Ettore Sbarra** . . . . . Pag. 2676
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2353  
**Cont. n. 1177/13/GA. Regione Puglia c/Avv. C.G. Corte di Appello di Bari - sez. Lavoro. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Ettore Sbarra** . . . . . Pag. 2677
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2354  
**Cont. 1098/15/GR. Tribunale di Bari. Ricorso ex art. 702 bis e segg. cpc per prof. avv. L.V. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica nomina legale esterno, Avv. Roberto Fusco** . . . . . Pag. 2679
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2356  
**Cont.n.2582/04/GI - TAR Puglia sede di Bari. S.G. e V.A. c/Regione Puglia - Ricorso per l'ottemperanza della sentenza n. 2092/14 della Corte di Appello di Bari sul giudizio R. G. 864/11 e ratifica incarico all' Avv. Gabriella De Giorgi Cezzi** . . . . . Pag. 2680
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2357  
**Cont. n. 550/15/BU - TAR Puglia - Lecce. Regione Puglia c/ R.A. + altri. Resistenza in giudizio al ricorso n. 1149/2015. Ratifica incarico difensivo: Avv. Anna Bucci, legale interno - Prof. Avv. Marcello Cecchetti e Avv. Vittorio Triggiani, legali esterni** . . . . . Pag. 2682
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2358  
**Cont. n. 701/15/BU - TAR Puglia - Lecce. Regione Puglia c/XXX s.r.l.. Resistenza in giudizio al ricorso n. 1483/2015. Ratifica incarico difensivo: Avv. Anna Bucci, legale interno - Prof. Avv. Marcello Cecchetti e Avv. Vittorio Triggiani, legali esterni** . . . . . Pag. 2684
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2378  
**Cont. 1020/15/GA Tribunale di Bari sez. Lavoro. L.F., c/Regione Puglia. Ricorso ex art. 414 c.p.c. Ratifica incarico difensivo all'avv.Lucrezia Gaetano e avv. Luigi Liberio, legali interni** . . . . . Pag. 2685
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2379  
**Cont.547/13/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro, V.N. + 10 c/Regione Puglia. Proposizione appello Ratifica incarico difensivo all'avv.Lucrezia Gaetano e avv. Luigi Liberio,legali interni** . . . . . Pag. 2687
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2384  
**Cont. 1497/13/SI. Regione Puglia c/ Sig. Manzo Gianfranco. Accettazione proposta transattiva** . . . . . Pag. 2688

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2385

**L.R. n.4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio) Definizione transattiva del procedimento pendente dinanzi al Tribunale di Foggia, n.840/2013, Cont. Avvocatura n.2763/07/AV. Azione di rivendica e conseguente pagamento del prezzo di area demaniale facente parte del Braccio "Lenzalonga", in agro di San Giovanni Rotondo. Ditta Ercolino Giovanni . . . . . Pag. 2689**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2386

**art. 2, L. R. 22 ottobre 2015 n. 30, "Concessione a titolo gratuito, con diritto di superficie, per la durata di novantanove anni, dell'immobile regionale in Fasano-località Selva- denominato "Colonia Don Damaso" (detto "il Minareto") a favore del comune di Fasano" . . . . . Pag. 2695**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2387

**L.R. 19 dicembre 2008 n. 36, art. 5-bis, co. 4-bis. Concessione a titolo gratuito dell'immobile regionale, appartenente alla soppressa Comunità Montana del Gargano, denominato "Palazzo della Bella", in Vico del Gargano (FG), a favore del Comune. Autorizzazione . . . . . Pag. 2699**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2389

**Interventi di rafforzamento dei CPI pubblici. Approvazione Atto d'intesa tra Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari . . . . . Pag.2701**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2407

**Cont. n. 120/90/N-TO A.D.N. c/Regione Puglia. Tribunale di Bari. Ricorso in opposizione all'esecuzione ex art. 615 co. 2 c.p.c.. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Martino Sportelli . . . . . Pag.2706**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2408

**Cont. 1316/15/L Tar Lecce Sosp -(R.G. 2914/15). COMUNE DI A. d.C.+ 61. Impugnazione D.D. Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica n.428/15. Costituzione in giudizio. Ratifica mandato difensivo al legale esterno avv. Ada Matteo**

Pag.2708

## PARTE SECONDA

---

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 dicembre 2015, n.2168

**Cont. n. 75/15/GA. M.S. c/Regione Puglia - Tribunale di Taranto - Sez. Lavoro. Resistenza a ricorso ex art. 414 c.p.c. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Ettore Sbarra.**

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue il V.P. Nunziante:

Con ricorso ex art. 414 c.p.c. il Sig. M.S., dipendente regionale, conveniva in giudizio la Regione Puglia per l'accertamento e la dichiarazione di svolgimento di mansioni superiori inquadrabili nella cat. D e per la conseguente condanna dell'Amministrazione regionale alla corresponsione delle differenze retributive, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali dal dì della maturazione del credito sino alla data del soddisfo;

il Servizio Agricoltura, con nota del 10.02.2015, ha rappresentato la necessità di resistere al ricorso di cui innanzi;

pertanto, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Ettore Sbarra, del foro di Bari, al fine di costituirsi nel prefato giudizio.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad **€ 1.998,36 comprensivo di IVA, CAP**, il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: € 13.928,73

SETTORE DI SPESA: Agricoltura

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **€ 1.998,36 (di cui € 1.575,00 per compensi professionali, € 360,36 per IVA, € 63 per CAP)**, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso; l'acconto da corrispondere all'Avv. Ettore Sbarra, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **€ 599,508 (di cui € 472,5 per compensi professionali, € 108,11 per IVA, € 18,9 per CAP)**. Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il V. Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del

Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel giudizio instaurato dalla ricorrente innanzi al Tribunale di Taranto - Sez. Lavoro, come in epigrafe indicato;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Ettore Sbarra del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 dicembre 2015, n.2169

**Cont. n. 1084/15/GA. Regione Puglia c/Avv. C.G. Tribunale di Bari - sez. Lavoro. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Roberto Savino fu Giacomo.**

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue il V.P. Nunziante:

L'Avv. C.G. con ricorso per Decreto Ingiuntivo ex art. 633 e ss. c.p.c. ha chiesto ed ottenuto dal Tribunale di Bari, Sez. Lavoro, l'ingiunzione di pagamento nei confronti della Regione Puglia ed in proprio favore della somma di € 34.111,47, a titolo di pagamento di compensi professionali per attività svolta a favore dell'Amministrazione regionale, nonché interessi e spese di procedura pari ad € 1.305,00, oltre IVA, CPA come per legge; è ravvisata la necessità di una rigorosa difesa della Regione e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, il 16.10.2015 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Roberto Savino fu Giacomo, del foro di Bari, al fine di opporsi al decreto ingiuntivo.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del

16.10.2012 per un importo predefinito pari ad **€ 4.541,20 comprensivo di IVA e CAP e contributo unificato di € 259,00**, il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: € 34.111,47

SETTORE DI SPESA: Avvocatura

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **€ 4.541,20 (di cui € 3.375,00 per compensi professionali, € 772,20 per IVA, € 135,00 per CPA ed € 259,00 per contributo unificato)**, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere all'Avv. Roberto Savino fu Giacomo, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **€ 1.543,66 di cui € 1.012,5 per compensi professionali, € 231,66 per IVA, € 40,5 per CAP, € 259,00 per contributo unificato**. Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il V. Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere al suddetto ricorso ex art. 633 ss. c.p.c. dell'Avv. C.G. mediante opposizione al decreto ingiuntivo n. 1996/2015 del 17.09.2015 del Tribunale di Bari - Sez. Lavoro, come in epigrafe indicato;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Roberto Savino fu Giacomo del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 dicembre 2015, n.2170

**Cont. n. 1051/15/GA. Regione Puglia c/Avv. N.N. Tribunale di Bari - sez. Lavoro. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Roberto Savino fu Giacomo.**

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue il V.P.:

L'Avv. N.N., già dirigente regionale, con ricorso per Decreto Ingiuntivo ex art. 633 e ss. c.p.c. ha chiesto ed ottenuto dal Tribunale di Bari, Sez. Lavoro, l'ingiunzione di pagamento nei confronti della Regione Puglia ed in proprio favore della somma di € 231.448,81, a titolo di pagamento di compensi professionali per attività svolta a favore dell'Amministrazione regionale, nonché le spese di procedura pari ad € 1.600,00, oltre IVA, CPA;

ravvisata la necessità di una rigorosa difesa della Regione e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, il 16.10.2015 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Roberto Savino fu Giacomo, del foro di Bari, al fine di opporsi al decreto ingiuntivo.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad **€ 11.989,02 comprensivo di IVA e CAP e contributo unificato di € 379,50**, il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: € 231.448,81

SETTORE DI SPESA: Avvocatura

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **€ 11.989,02 (di cui € 9.150,00 per compensi professionali, € 2.093,52 per IVA, € 366,00 per CPA ed € 379,50 per contributo unificato)**, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere all'Avv. Roberto Savino fu Giacomo, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **€ 3.862,36 di cui € 2.745,00 per compensi professionali, € 628,06 per IVA, € 109,8 per CAP, € 379,50 per contributo unificato**. Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il V. Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

*DELIBERA*

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere al suddetto ricorso ex art. 633 ss. c.p.c. dell'Avv. N.N. mediante opposizione al decreto ingiuntivo n. 1673/2015 del 22.07.2015 del Tribunale di Bari - Sez. Lavoro, come in epigrafe indicato;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Roberto Savino fu Giacomo del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

vDi disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 dicembre 2015, n.2171

**Cont. n. 1028/15/GA. Regione Puglia c/Avv. N.N. Tribunale di Bari - sez. Lavoro. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Roberto Savino fu Giacomo.**

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue il V.P.:

L'Avv. N.N., già dirigente regionale, con ricorso per Decreto Ingiuntivo ex art. 633 e ss. c.p.c. ha chiesto ed ottenuto dal Tribunale di Bari, Sez. Lavoro, l'ingiunzione di pagamento nei confronti della Regione Puglia ed in proprio favore della somma di € 99.582,38, a titolo di pagamento di compensi professionali per attività svolta a favore dell'Amministrazione regionale, nonché interessi e spese di procedura pari ad € 1.600,00, oltre IVA, CPA e rimborso forfettario come per legge;

ravvisata la necessità di una rigorosa difesa della Regione e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, il 07.10.2015 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Roberto Savino fu Giacomo, del foro di Bari, al fine di opporsi al decreto ingiuntivo.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad **€ 7.516.50 comprensivo di IVA e CAP e contributo unificato di € 379,50**, il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: € 99.582,38

SETTORE DI SPESA: Avvocatura

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **€ 7.516,50 (di cui € 5.625,00 per compensi professionali, € 1.287,00 per IVA, € 225,00 per CPA ed € 379,50 per contributo unificato)**, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere all'Avv. Roberto Savino fu Giacomo, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **€ 2.520,6 di cui € 1.687.50 per compensi professionali, € 386.1 per IVA, € 67.50 per CAP, € 379,50 per contributo unificato**. Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il V. Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere al suddetto ricorso ex art. 633 ss. c.p.c. dell'Avv. N.N. mediante opposizione al decreto ingiuntivo n. 1672/2015 del 22.07.2015 del Tribunale di Bari - Sez. Lavoro, come in epigrafe indicato;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Roberto Savino fu Giacomo del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 dicembre 2015, n.2172

**Cont. n. 74/15/GA. Z.D. c/Regione Puglia - Tribunale di Taranto - Sez. Lavoro. Resistenza a ricorso ex art. 414 c.p.c. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Ettore Sbarra.**

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue il V.P. Nunziante:

Con ricorso ex art. 414 c.p.c. il Sig. Z.D., dipendente regionale, conveniva in giudizio la Regione Puglia per l'accertamento e la dichiarazione di svolgimento di mansioni superiori inquadrabili nella cat. D e per la conseguente condanna dell'Amministrazione regionale alla corresponsione delle differenze retributive, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali dal dì della maturazione del credito sino alla data del soddisfo;

il Servizio Agricoltura, con nota del 10.02.2015, ha rappresentato la necessità di resistere al ricorso di cui innanzi;

pertanto, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Ettore Sbarra, del foro di Bari, al fine di costituirsi nel prefato giudizio.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad **€ 1.998,36 comprensivo di IVA, CAP**, il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: € 13.700,96

SETTORE DI SPESA: Agricoltura

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **€ 1.998,36 (di cui € 1.575,00 per compensi professionali, € 360,36 per IVA, € 63 per CAP)**, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere all'Avv. Ettore Sbarra, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **€ 599,508 (di cui € 472,5 per compensi professionali, € 108,11 per IVA, € 18,9 per CAP)**. Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il V. Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

*DELIBERA*

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel giudizio instaurato dalla ricorrente innanzi al Tribunale di Taranto - Sez. Lavoro, come in epigrafe indicato;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Ettore Sbarra del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 dicembre 2015, n.2173

**Contt. n. 1309-1310-1311-1312-1313-1314-1315-1316-1317-1318-1319-1320-1321-1322-1323-1324-1325-1327-1328/10/AV. Avv. M.V. c/Regione Puglia - Corte di Appello di Bari - Sezione Lavoro - Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Ettore Sbarra.**

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue il V.P. Nunziante:

la Regione Puglia proponeva appello innanzi alla Corte di Appello di Bari, sezione Lavoro, avverso le sentenze n. 4175-4174-4663-4657-5020-5021-5445-5446-5706-5707-5966-5967-6189-6188-6522-6521-6943-7327-6944/13 del Tribunale di Bari, sezione Lavoro, che condannavano l'Amministrazione regionale al pagamento, a favore del ricorrente, l'Avv. M.V., delle somme richieste nei ricorsi - per le cause ivi indicate - a titolo di compensi per l'attività professionale forense espletata in maniera continuativa e coordinata in favore della Regione Puglia, oltre all'ulteriore rivalutazione monetaria secondo gli indici ISTAT ed agli interessi legali;

avverso le stesse sentenze proponeva appello anche l'Avv. M.V., chiedendone la parziale riforma;

considerata la necessità di una riunione *ex lege* delle impugnazioni e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Ettore Sbarra, del foro di Bari, al fine di costituirsi nei prefati giudizi prima di richiedere la riunione.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del

16.10.2012 per un importo predefinito pari ad **€ 60.236,28 comprensivo di IVA e CAP**, il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: Cont. n. 1309/10/AV: €

**VALORE DELLA CAUSA:**

Cont. n. 1309/10/AV: € 16.265,81;  
Cont. n. 1310/10/AV: € 15.702,24;  
Cont. n. 1311/10/AV: € 18.653,00;  
Cont. n. 1312/10/AV: € 26.778,92;  
Cont. n. 1313/10/AV: € 26.388,34;  
Cont. n. 1314/10/AV: € 24.513,39;  
Cont. n. 1315/10/AV: € 21.809,52;  
Cont. n. 1316/10/AV: € 36.296,70;  
Cont. n. 1317/10/AV: € 28.266,80;  
Cont. n. 1318/10/AV: € 41.356,18;  
Cont. n. 1319/10/AV: € 33.265,96;  
Cont. n. 1320/10/AV: € 31.447,51;  
Cont. n. 1321/10/AV: € 32.392,41;  
Cont. n. 1322/10/AV: € 31.994,91;  
Cont. n. 1323/10/AV: € 35.420,82;  
Cont. n. 1324/10/AV: € 31.203,71;  
Cont. n. 1325/10/AV: € 33.364,30;  
Cont. n. 1327/10/AV: € 11.010,15;  
Cont. n. 1328/10/AV: € 29.816,78.

SETTORE DI SPESA: Avvocatura

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **€ 60.236,28 (di cui € 47.475,00 per compensi professionali, € 10.862,28 per IVA, € 1.899,00 per CAP)**, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere all'Avv. Ettore Sbarra, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **€ 18.070,88 (di cui € 3.258,68 per IVA ed € 569,7 per CAP)**.

Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il V. Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

*DELIBERA*

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nei giudizi instaurati dall'Avv. M.V. dinanzi alla Corte di Appello di Bari, sezione Lavoro, come in epigrafe indicato;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Ettore Sbarra del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 dicembre 2015, n.2174

**Cont. n. 95/14/FR. Rettifica parziale per errore materiale della delibera di G.R. n. 1689 del 29.09.2015 avente ad oggetto "Regione Puglia c/ Avv. R.M. Appello avverso sentenza n. 3242/2015 del Tribunale di Lecce, Sezione Seconda Civile. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Salvatore Vasta".**

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue il V.P. Nunziante:

con decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 96/14 del 27.12.2013/07.01.2014, emesso su ricorso dell'Avv. R.M., veniva intimato alla Regione Puglia il pagamento dell'importo di € 130.501,91, oltre interessi e spese del procedimento monitorio, a titolo di pagamento del corrispettivo per l'attività professionale svolta dal medesimo Avv. R.M. dinanzi al Tar Puglia - Lecce, nel procedimento n. 2790/98;

la Regione Puglia proponeva opposizione al predetto decreto ingiuntivo, chiedendone altresì la sospensione della provvisoria esecutività;

si costituiva in giudizio l'Avv. R.M., contestando nel merito l'opposizione della Regione Puglia;

con Sentenza n. 3242/2015, pubblicata in data 17.06.2015, il Tribunale di Lecce - II Sezione Civile, definitivamente pronunciando sull'opposizione a d.i. proposta dalla Regione Puglia, rigettava l'opposizione, confermando il decreto ingiuntivo e ne dichiarava definitivamente l'esecutorietà, condannando la Regione Puglia a rifondere all'Avv. R.M. spese e competenze legali, oltre accessori come per legge.

stante l'inammissibilità ed infondatezza della decisione in argomento la Regione Puglia ha ravvisato la necessità di proporre appello avverso la sentenza n. 3242/2015, pubblicata in data 17.06.2015, resa dal Tribunale di Lecce - II Sezione Civile.

Pertanto, il Presidente della G.R., salvo ratifica della G.R., in data 24.06.2015, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Salvatore Vasta, del Foro dei Bari, già officiato nel giudizio di I grado, al fine di proporre appello avverso la predetta sentenza.

Si precisa che:

- nella delibera di G.R. n. 1689 del 29.09.2015, di ratifica del predetto incarico difensivo, quale spesa complessiva del presente provvedimento è stata indicata, per mero errore materiale, la cifra di € 12.228,06, comprensiva di I.V.A. e C.P.A., **anziché la corretta cifra di € 13.393,56 comprensiva di I.V.A., C.P.A., iscrizione a ruolo e marca repertorio (di cui € 9.637,50 per compenso professionale, € 385,50 per CAP, € 2.205,06 per IVA, € 1.138,50 per iscrizione a ruolo, € 27,00 per marca repertorio).**
- Nella delibera medesima, l'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è stato correttamente indicato in **€ 3.668,42 comprensivo di IVA, CAP, nonché € 1.165,50 a titolo di rimborso spese anticipate, per un totale di € 4.883,92.**

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a rettificare la delibera n. 1689 del 29.09.2015, nella parte relativa alla copertura finanziaria, nei termini seguenti:

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, così come correttamente rettificata, determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, corrisponde ad **€ 13.393,56 comprensiva di I.V.A., C.P.A., iscrizione a ruolo e marca repertorio (di cui € 9.637,50 per compenso professionale, € 385,50 per CAP, € 2.205,06 per IVA, € 1.138,50 per iscrizione a ruolo, € 27,00 per marca repertorio)** e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere all'Avv. Salvatore Vasta, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, così come correttamente indicato nella delibera di G.R. n.1689 del 29.09.2015 è pari a complessivi **€ 4.883,92 comprensivo di IVA, CAP, spese per iscrizione a ruolo e per marca repertorio.**

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il V. Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4-lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di rettificare la delibera di G.R. n. 1689 del 29.09.2015, nella parte relativa alla copertura finanziaria, nei termini innanzi specificati;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria", correttamente rettificata;

- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 dicembre 2015, n.2175

**Cont. n. 1592/13/SI Consorzio A.S.I. di B. c/Regione Puglia. Corte di Cassazione. Controricorso in Cassazione avverso impugnazione sentenza Commissione Tributaria Regionale di Bari n. 41/1/13. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Giovanni D'Innella.**

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue il V.P. Nunziante:

Con atto prot. n. A00/117 n. 4641 del 12.08.2010, notificato il 23.08.2010, l'Ufficio Tributi Derivati e Compartecipati della Regione Puglia, con verbale di constatazione della Guardia di Finanza -Tenenza di Bari del 24/11/2009 e con verbale delle operazioni di misurazione volumi rifiuti del 1112/2009, contestava al Consorzio A.S.I. di B. l'attività di discarica abusiva e abbandono, scarico e deposito incontrollato di rifiuti, interessante i lotti di terreno siti in Bari al fg. 20 ptcc. 195 e 196. In data 10/1/2011 il Servizio Finanze della Regione Puglia emetteva in danno del Consorzio il provvedimento definitivo (prot. n AOO 1170000015) di irrogazione delle sanzioni, notificato il 17/1/2011, con consequenziale richiesta di pagamento del tributo speciale per il deposito in discarica abusiva dei rifiuti solidi ("Ecotassa") e delle relative sanzioni, per un totale complessivo di € 34.315,09.

Con altro atto prot. n. A00/117 n. 4644 del 12 agosto 2010, notificato il 23/8/2010, la Regione Puglia contestava al medesimo Consorzio l'attività di discarica abusiva e abbandono, scarico e deposito incontrollato di rifiuti, interessante i lotti di terreno siti in Modugno (BA) al fg. 12 ptc. 888. In data 10/1/2011 la Regione Puglia emetteva in danno del Consorzio il provvedimento definitivo (prot. n AOO 1170000016) di irrogazione delle sanzioni, notificato il 17/11/2011, con consequenziale richiesta di pagamento del tributo speciale per il deposito in discarica abusiva dei rifiuti solidi ("Ecotassa") e delle relative sanzioni, per un totale complessivo di € 5.637,09.

Con separati ricorsi entrambi del 18/3/2011 (nn. 2406/11 e 2407/11), il Consorzio proponeva formale opposizione avverso i suddetti provvedimenti regionali, chiedendone la declaratoria di nullità e/o inefficacia poiché illegittimi ed errati. In particolare, il Consorzio deduceva:

a) la violazione dell'art. 3 del D.L.vo n. 472/97 in quanto, alla data di emanazione dei provvedimenti in questione, era già vigente il D.L.vo n. 152/06 recante un regime sanzionatorio connesso alla violazione in materia ambientale più favorevole rispetto a quello portato dall'art. 3 della L. n. 549/95;

b) errata interpretazione ed erronea applicazione dell'art. 3, commi 31 e 32, della L. n. 549/95, in quanto dall'attività di indagine svolta dalla G.d.F. nelle aree di proprietà del Consorzio non era stata accertata alcuna attività qualificabile come discarica abusiva, bensì la presenza di cumuli di rifiuti eterogenei abbandonati da ignoti.

Si costituiva in giudizio la Regione Puglia deducendo che, nel caso di specie, non poteva trovare applicazione l'invocato D.L.vo n. 152/06 in quanto norma unicamente diretta alla repressione dei reati ambientali e, pertanto, insuscettibile di applicazione in relazione al tributo speciale "ecotassa" e correlative sanzioni amministrative regolato, invece, dalla L. n. 549/1995.

La Commissione Tributaria Provinciale di Bari, con sentenza n. 21/21/12 del 27/10/2011, rigettava i ricorsi riuniti, sostenendo che la Regione aveva correttamente applicato la norma contenuta nella L. n. 549/95, laddove è imposto al proprietario dei terreni il pagamento del tributo e che, non avendo il ricorrente dimostrato di aver presentato denuncia di discarica abusiva, dovevano ritenersi legittimi i provvedimenti di irrogazione delle sanzioni.

Con ricorso depositato il 26/10/2012, il Consorzio A.S.I. interponeva appello avverso la suddetta sentenza della C.T.P. di Bari deducendo violazione e falsa applicazione di legge nonché vizio di motivazione.

La Commissione Tributaria Regionale di Bari dichiarava infondato l'appello proposto dal Consorzio affermando che la responsabilità penale di cui al D.L.vo n. 152/06 è ben diversa, sia in relazione ai presupposti, sia in relazione agli effetti, rispetto alla responsabilità amministrativo-tributaria prevista dalla L. n. 549/95.

In data 21.11.2013, il Consorzio A.S.I. di B. proponeva ricorso in Cassazione per l'annullamento della sentenza n. 41/1/13 della Commissione Tributaria Regionale di Bari, pronunciata il 25.03.2013, e depositata in segreteria il 08.04.2013;

l'Area Finanza e Controlli - Servizio Finanze - Ufficio Tributi Propri della Regione Puglia, ha ritenuto opportuno costituirsi nel predetto giudizio dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione, proponendo controricorso.

tanto premesso, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Giovanni D'Innella, del foro di Bari, al fine di proporre controricorso avverso la precitata sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Bari innanzi alla Suprema Corte di Cassazione.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad **€ 5.709,60 comprensivo di IVA e CPA**, il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: € 39.952,18

SETTORE DI SPESA: Area Finanza a Controlli Servizio Finanze

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **€ 5.709,60 comprensivo di IVA e CPA (di cui € 4.500,00 per compensi professionali, € 1.029,60 per IVA, € 180,00 per CAP)**, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere all'avv. Giovanni D'Innella, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **€ 2.000,00 comprensivo di IVA e CPA**.

Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa; al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il V. Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento, Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura,

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre controricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione, chiedendo la conferma delle statuizioni previste dalla sent. 41/1/13 della Commissione Tributaria Regionale di Bari, oggetto dell'impugnativa dinanzi alla Corte medesima;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Giovanni D'Innella del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 09 dicembre 2015, n.2199

**Cont.578/10/SI/GA Corte di Appello di Bari sez. Lavoro, S.C. c/Regione Puglia. Resistenza Ratifica incarico difensivo all'avv.Lucrezia Gaetano e avv. Luigi Liberio, legali interni.**

Assente il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue il V.P. Nunziante:

Il sig. C.S., con ricorso ex art. 414 c.p.c. ha chiesto al Giudice del Lavoro di Bari, l'accertamento del proprio diritto a percepire l'indennità di risultato per il periodo 1/1/2003 - 31/3/2003 oltre interessi legali su arretrati corrisposti dall'Amministrazione regionale.

Il Tribunale di Bari sez. Lavoro, con sent. n. 1779/2013 ha rigettato la domanda del sig. S.

Il predetto dipendente con ricorso in appello dinanzi alla Corte di Appello di Bari sez. Lavoro, ha chiesto la riforma della sentenza del Giudice di prime cure Ritenuto necessario resistere al ricorso in appello di cui sopra, il Presidente della G.R. pro tempore, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito in data 16 ottobre 2015 mandato di rappresentanza e difesa agli avv.ti Lucrezia Gaetano e Luigi Liberio dell'Avvocatura Regionale.

(Valore di ciascuna controversia: Indeterminabile; Settore di Spesa: Personale);

L'incarico difensivo conferito ai legali interni Lucrezia Gaetano e Luigi Liberio è invece disciplinato dalla L.R. 26/6/2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia;

Tanto premesso, si propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al ricorso in appello di che trattasi.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i**

Per i compensi professionali, spettanti agli avvocati regionali Lucrezia Gaetano e Luigi Liberio a norma del regolamento regionale n.2 del 1° febbraio 2010, l'impegno contabile della spesa, da sostenersi dalla Regione Puglia sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole.

Il V. Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

*DELIBERA*

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere al ricorso in appello di cui in premessa, a mezzo degli Avv.ti Lucrezia Gaetano e Luigi Liberio, legali interni;
- l'incarico difensivo, ratificato con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti agli avvocati regionali officciati a norma del regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P..

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Antonio Nunziante

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2276

**Cont. n. 746/04/GA-TAR BARI- Ing. A.B. c/ Regione Puglia- Saldo competenze professionali avv. Emilio Toma (STUDIO ASSOCIATO), difensore Regione-Autorizzazione a riscrivere parzialmente il residuo passivo perento e.f. 2008 (AD 024/1120/2008).**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Alta Professionalità "Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali", confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

con deliberazione n. 1038 del 04/08/2004 la G.R. deliberava di resistere, a mezzo dell'avv. Emilio Toma, al ricorso introdotto dinanzi al TAR Bari dall'ing. A.B. per l'annullamento della nota prot. n. 30/1248/P del

22/01/2004 con la quale il Settore Gestione Risorse Umane comunicava al ricorrente il diniego alla corresponsione degli interessi e rivalutazione monetaria su differenze stipendiali percepite in ritardo;

il giudizio si concludeva giusta sentenza n. 1133/2007 resa dal Tribunale adito che dichiarava inammissibile il ricorso, con compensazione delle spese;

l'avv. Toma, avendo esaurito la propria attività, con nota del 29/01/2008, acquisita agli atti dell'Avvocatura Regionale in data 04/02/2008 Prot. n. 11/L/2881, chiedeva il pagamento delle competenze maturate, allegando apposita nota specifica, per l'importo complessivo di € 3.360,31, al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto percepito con A.D. n. 988 del 27/09/2004;

con Determinazione Dirigenziale n. 1120 del 02/12/2008 si procedeva ad impegnare sul cap. 1312 bil. 2008 la spesa di € 3.360,31;

il suddetto impegno di spesa diveniva oggetto di perenzione amministrativa;

effettuata l'istruttoria, in ossequio alla Direttiva di cui alla D.G.R. n. 189/2014, modif. ed integr. dalla D.G.R. n. 1204/2014, previo adeguamento dell'aliquota del CAP e IVA rispettivamente al 4% e 22%, il suddetto importo è stato rideterminato nella minore somma di € 3.336,07;

Tanto premesso, in ossequio alle disposizioni di cui alla DGR n.841/2015 ed alla circolare del Servizio Ragioneria e Bilancio n. 8/2015, si propone che la Giunta Regionale autorizzi la reiscrizione del residuo passivo perento di € 3.360,31 a carico del cap. 1312 impegno 332 del bilancio 2008 giusta A.D. 024/1120 del 02/12/2008 limitatamente all'importo di € 3.336,07.

**COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa complessiva di € 3.336,07 relativa al pagamento delle competenze dovute all'avv. Emilio Toma e, per esso, lo "Studio Legale Toma- Associazione Professionale Toma-Papa", per l'incarico defensionale in oggetto, si provvederà mediante reiscrizione del residuo passivo perento sul cap. 1312 imp. 332 bilancio 2008, giusta A.D. n. 024/1120/2008, mediante prelievo di pari importo dal Cap. 1110045(Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio in corso;

alla reiscrizione ed impegno della spesa di € 3.336,07, nonché alla liquidazione e pagamento delle competenze spettanti al professionista, si provvederà con successiva determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312;

con lo stesso atto si procederà alla cancellazione, per insussistenza, del residuo importo di € 24,24;

trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i.(cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R.n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P."Procedure conferimenti incarichi e liquidazione compensi professionali", dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

*DELIBERA*

- di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;
- di autorizzare la reiscrizione del residuo passivo perento limitatamente all'importo di € 3.336,07 derivante dall'impegno di spesa assunto con A.D. n.024/ 1120/2008 per i compensi professionali spettanti all'avv. Emilio Toma e, per esso lo "Studio Legale Toma- Associazione Professionale Toma-Papa" per l'incarico defensionale in oggetto, come previsto nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di dare atto che il restante importo del residuo perento riveniente dall'impegno di spesa assunto sul cap. 1312 con A.D. n. 1120/2008 va cancellato per insussistenza;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa prevista dal presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2277

**Cont. 1268/09/RM - TRIB GUP BR - Cost. p.civ. proc.pen. n.2127/07 - n.6538/07 c/ M.B.+altri - (DGR n.906/2010 integr. Da DGR n.1503/2010) - Saldo competenze avv. Francesca RICCIO - difensore Regione. Autorizzazione a reiscrivere il residuo passivo perento del bilancio 2010 (ex AD n.598/2010).**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare dell'Alta Professionalità "Coordinamento e cont." confermata dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. 906/2010, integrata dalla DGR n.1503/2010, la Regione Puglia conferiva l'incarico di difesa della Regione Puglia all'Avv. Francesca RICCIO per il contenzioso in oggetto;

La predetta deliberazione demandava ad un successivo atto dirigenziale l'assunzione del relativo impegno della spesa disposta pari a € 5.000,00 CAP e IVA incl., nonché la liquidazione dell'acconto di € 3.000,00 CAP e IVA incl.;

Con A.D. n.598/2010 si liquidava il previsto acconto, residuando - quindi - una disponibilità a liquidare a saldo pari a € 2.000,00;

L'Avv. Francesca RICCIO ha richiesto la liquidazione del saldo per € 2.000,00, atteso che l'incarico è da considerarsi assolto con l'emanazione della sentenza del 15/10/2013;

Il richiamato impegno di spesa, assunto al capitolo 1312 impegno 613 del bilancio 2010, risulta gravato da perenzione amministrativa e, pertanto, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare l'Avvocatura Regionale alla reiscrizione della suddetta spesa a carico del Bilancio 2015, tra i residui passivi perenti dell'anno 2010;

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa di € 2.000,00 comprese CAP e IVA per il pagamento delle competenze a saldo dovute all'avv. Francesca RICCIO, si provvederà mediante la reiscrizione del residuo passivo perento, al cap.

1312 impegno 613 bilancio 2010 giusta A.D. 024/598/2010, con prelievo di pari importo dal Cap. 1110045 (Fondo di riserva per la reiscrizione dei residui passivi perenti) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale corrente.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Alla reiscrizione, impegno, liquidazione e pagamento della somma pari ad € 2.000,00 si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Coordinamento e cont." e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;

2. di autorizzare l'Avvocatura Regionale alla reiscrizione del residuo passivo perento di € 2.000,00 di cui all'impegno di spesa già assunto con A.D. 024/598/2010 per i compensi professionali spettanti all'avv. Francesca RICCIO relativi all'incarico defensionale in oggetto, come previsto nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

3. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa prevista dal presente provvedimento;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2279

**Cont. 277/13/SC - Tribunale di Bari - Regione Puglia c/ M. M. + 1 - Nomina del difensore avv. Emmanuele Virgintino - Rettifica errore materiale deliberazione G. R. n. 1433 del 8/7/2014.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con nota prot. nr. 11156/12 l'avv. Emmanuele Virgintino, difensore della Regione Puglia nel Giudizio relativo al recupero di crediti vantati dall'ex ERSAP nei confronti dei sigg. in oggetto (deceduti) e dei loro eredi, in qualità di fideiussori della società A.I.A, comunicava la necessità di ottenere un nuovo mandato difensivo allo scopo di integrare il contraddittorio relativamente agli eredi sigg. L. M. M. e M. C. M. in proprio e quali esercenti la potestà sui figli minori V. R. e C. R., nonché al sig. L. R., quale esercente la potestà dei predetti minori.

Ritenuto di dover aderire a tale proposta allo scopo di recuperare i crediti di cui sopra;

Rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della L. R. n. 18/2006, il Presidente della G.R., per quanto premesso, allo scopo di recuperare i crediti regionali e, pertanto, per tutelare la posizione dell'Amministrazione, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., ha conferito, mandato difensivo all'avv. esterno Emmanuele Virgintino (nato a Bari il 26/4/1960, con studio in Bari alla via Melo, n. 71, C. F. n. VRGMNL60D26A662U).

La Giunta Regionale con provvedimento n. 1433 dell'8/7/2014, ratificava il mandato difensivo di cui sopra al medesimo professionista.

Dato atto che, per mero errore materiale, veniva applicata, relativamente ai compensi da liquidarsi all'avv. Virgintino in parola, una tariffa differente da quella effettivamente spettantegli, e cioè quella corrispondente a giudizi di valore ordinario, equivalente al valore minimo per i giudizi di ordinaria importanza (risultante dall'applicazione di un abbattimento del 30% ai parametri medi di cui alle tabelle allegate alla deliberazione G. R. 1985/2012)

Considerato che il valore della controversia nel caso di specie è indeterminabile di ordinaria importanza e non come calcolato nella deliberazione G. R. di valore intermedio per i giudizi di particolare interesse (risultanti dall'applicazione di un incremento del 25% ai parametri medi di cui alle tabelle allegate):

Dato atto che occorre procedere alla correzione del provvedimento G. R. 1433/2014, così come di seguito:

Si da atto che il mandato è stato conferito all'esterno alle condizioni previste dall'art. 11 della l.r. n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione G. R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012, per un importo predefinito pari a € 3.996,72 IVA e CAP compresi e spese per € 200,00, nonché un acconto pari a € 1.199,02, IVA e CAP compresi; il tutto come concordato con il professionista officiato, giusta convenzione in fase di perfezionamento tra il prefato avvocato e l'avv. Coordinatore;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a rettificare come sopra descritto la deliberazione n. 1433/2014;

**(Valore della controversia: indeterminabile di ordinaria importanza - valore minimo; Settore di Spesa: Servizio Riforma Fondiaria).**

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 s. m. e i**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari a € 3.996,72, IVA e CAP compresi, a titolo di competenze, più spese per € 200,00, nonché un acconto pari a € 1.199,02, IVA e CAP compresi, sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B.O.4.1.), del bilancio in corso.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. n. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/2011)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- Di rettificare, così come in premessa indicato, la deliberazione G. R. n. 1433/2014.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, nonché della liquidazione e del pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento all'avv. esterno sopra indicato, così come specificato nella Sezione " Copertura Finanziaria ":
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2280

**Cont. 1124-1171-1149/15/CA. Tar Lazio. S.C. + altri, P. R. e S.G. c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo Avv.to Sabino Persichella.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con n. 3 distinti ricorsi ritualmente notificati, i sigg.ri S.C. + altri (proprietari di fondi agricoli nel Comune di Torchiarolo) P.R. e S.G. (proprietario in agro di Trepuzzi) hanno chiesto l'annullamento, previa sospensiva, degli atti del Dirigente del Servizio Agricoltura dell'1.10.2015, del 28/9/2015 n. 390 e del 29/9/2015 n. 457 di ingiunzione ai ricorrenti delle misure di prevenzione contro la Xilella, del Piano di Interventi del Commissario Delegato per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della Xilella del 30/9/2015, della delibera del Consiglio dei Ministri del 10/2/2015 di dichiarazione dello stato di emergenza nonché di ogni altro atto presupposto e consequenziale.

Con note del 9-20-28/10/2015, il Servizio Agricoltura ha manifestato la necessità della costituzione nei giudizi di cui innanzi;

Il Presidente della G.R. ritenuto, pertanto, necessario costituirsi in giudizio dinanzi al Tar Lazio nei suindicati giudizi, con propri provvedimenti del 28/10/2015, salvo ratifica della G.R., ricorrendo i presupposti di cui

all'art. 1, comma 4 della l.r. 26/6/2006 per il conferimento dell'incarico ad un avvocato esterno - ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all' avv.to Sabino Persichella, già difensore dell'Ente in analoghi giudizi.

Si dà atto che il mandato al legale esterno è stato conferito per un importo complessivo predefinito pari ad € 9.900,00, oltre IVA e CAP, ed € 600,00 per spese, attesa l'analogia con altri giudizi, il tutto come predeterminato con il prefato legale, nonchè nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di costituirsi in giudizio.

(Valore della controversia: indeterminabile di particolare interesse per l'oggetto e le questioni giuridiche trattate; Settore di Spesa: Area Politiche per lo Sviluppo Rurale).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 12.865,12 , è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 12.265,12 IVA (2.265,12) e CAP (396,00) inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato;
- € 600,00 per spese;

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.679,53 IVA e CAP inclusi, oltre 600,00 per spese per un totale di € 4.279,53.

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi dinanzi al Tar Lazio a mezzo dell'avv. Sabino Persichella.
- di fare obbligo al Dirigente incaricato di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".

- L'incarico difensivo, ratificato con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2281

**Cont. 324/15/GA. Tribunale di Bari sez. Lavoro. F.A. c/Regione Puglia Ratifica incarico difensivo all'avv. Giuseppe DE PALMA legale esterno e avv. Lucrezia Gaetano legale interno.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il sig. F.A. con ricorso ex art. 414 c.p.c., ha chiesto al Giudice del Lavoro di Bari, di quantificare il danno da perdita di chance già riconosciuto con sent. 1775/2010 dal Giudice di prime cure e confermata dalla Corte di Appello di Bari sez. Lavoro con sent. 4248/2012.

Ritenuto necessario resistere al ricorso di cui sopra, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n° 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito in data 21 ottobre 2014 mandato congiunto di rappresentanza e difesa all'avv. Giuseppe De Palma e all'avv. Lucrezia Gaetano dell'Avvocatura Regionale.

(Valore della controversia: € 467.126,51; Sette di Spesa: Personale);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Giuseppe De Palma è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011 così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad € 11.609,52 comprensivo di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta dall'avv. Giuseppe De Palma e l'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale Avv. Sabina Ornella di Lecce

L'incarico difensivo conferito al legale interno Lucrezia Gaetano è invece disciplinato dalla L.R. 26/6/2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia;

Tanto premesso, si propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al ricorso di che trattasi.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 11.609,52 comprensiva di IVA: € 2.093,52 e CPA: €663,00 sarà finanziata con le disponibilità del cap 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso: L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.482,856 inclusi IVAe CPA.

Per i compensi professionali, spettanti all'avvocato regionale Lucrezia Gaetano, a norma del regolamento regionale n.2 del 1° febbraio 2010, l'impegno contabile della spesa, da sostenersi dalla Regione Puglia sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere al ricorso di cui in premessa, a mezzo dell'Avv. Giuseppe De Palma e dell'avv. Lucrezia Gaetano, legale interno;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" in favore dell'Avv. Giuseppe De Palma;
- l'incarico difensivo, ratificato con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma del regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P..

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2282

**Cont. n. 476/14/SI. Giudice di Pace di Lecce. R.P. c/L.A. Ratifica incarico all'Avv. Enzo D'Amato, legale esterno.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue.

La Sig.ra L.A. in data 14.04.2014 ha notificato ricorso per decreto ingiuntivo di pagamento e pedissequo decreto con il quale il Giudice di pace di Lecce (già Campi Salentina) ha ingiunto alla Regione Puglia il pagamento, in favore della ricorrente, della complessiva somma di € 232,78, oltre interessi e spese.

Con nota n. Prot. AOO\_117/05/05/2014-0001697, il Servizio Finanze, attesa l'infondatezza in fatto e diritto del predetto decreto ingiuntivo, ha comunicato l'opportunità di opporsi allo stesso anche al fine di non creare precedenti in materia.

Il Presidente della G.R., ravvisata la necessità di tutelare la posizione processuale dell'Amministrazione Regionale ed, in particolare, al fine di opporsi al decreto ingiuntivo n. 83/2014 emesso dal Giudice di Pace di

Lecce Campi Salentina, ha rilasciato mandato difensivo all' Avv. Enzo D'amato, legale esterno, con studio in Taranto alla Via Medaglie d'Oro, n. 118.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della D.G.R. n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad € 561,86.

(Valore della controversia: € 232,78- Settore di Spesa: Servizio Finanze.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e i.\_

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari ad € 561,86, comprensiva di IVA, CPA e spese, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di fare propria la relazione del Presidente che si intende integralmente qui riportata. Di ratificare l'incarico all'Avv. Enzo D'Amato, legale esterno.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2283

**Cont. n. 564/15/AV. C. di L. c/Regione Puglia. Consiglio di Stato. Appello avverso sent. n. 1780/2015 TAR Puglia - Lecce. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Maurizio di Cagno.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

con sentenza n. 1780 del 29.05.2015 il Tar Lecce, accogliendo il ricorso del C. di L., ha dichiarato l'obbligo della Regione Puglia di concludere il procedimento attivato con la D.G.R. n. 2529 del 28.11.2014 relativo ad un finanziamento disposto dalla Giunta regionale con l'erogazione della somma di euro 14.408.148,68;

il C. di L. ha notificato istanza di nomina di un Commissario ad acta per l'adempimento agli obblighi che incombono alla Regione Puglia, in esecuzione della citata sentenza;

il Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità, con nota AOO\_148/0001550 del 18.06.2015 ha ravvisato la necessità di tutelare le ragioni dell'Amministrazione regionale proponendo appello dinanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del Tar Lecce;

pertanto, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, in data 08.07.2015 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Maurizio di Cagno, del foro di Bari, al fine di costituirsi nel prefato giudizio.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad € 12.186,4 comprensivo di IVA, CAP e contributo unificato, il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: indeterminabile di particolare interesse

SETTORE DI SPESA: Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad € 12.186,4 (di cui € 9.250,00 per compensi professionali, € 2.116,4 per IVA al 22%, € 370,00 per CAP al 4%, € 450,00 per contributo unificato), sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere all'Avv. Maurizio di Cagno, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.970,92 (di cui € 2.775,00 per compensi professionali, € 634,92 per IVA al 22%, € 111,00 per CAP al 4%, € 450,00 per contributo unificato). Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312. Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4-lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre appello dinanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del Tar Lecce n. 1780/2015, come in epigrafe indicato;

- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Maurizio di Cagno del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2284

**Cont.78/14/CE. I.G. c/ Regione Puglia. Restituzione somme e dichiarazione nullità atto di vendita. Ratifica nomina legale esterno avv. Elena Grasso.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

con atto di citazione per chiamata in causa, il sig. I. G. ha citato in giudizio dinanzi al Tribunale di Lucera la Regione Puglia per sentir dichiarare la nullità dell'atto di assegnazione del podere ex Ersap nella parte in cui dispone l'assegnazione per metà alla sig.ra I. S., per assenza dei requisiti necessari per legge e per sentir dichiarare l'intera proprietà dello stesso podere in suo favore.

che il Servizio Riforma Fondiaria ha ravvisato l'opportunità di costituirsi e resistere in giudizio.

il Presidente della Giunta regionale, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia all'avv. Elena Grasso, nata a Lucera il 21/08/1969

Si dà atto che il mandato all'avv. Elena Grasso è stato conferito per un importo predefinito pari ad €. 1.811,25 oltre CAP (€.88,38) e IVA (€.398,47); il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di attivare azione giudiziaria.

(Valore della causa: €. 5.413,12; Settore di spesa: Servizio Riforma Fondiaria).

**COPERTURA FINANZIARIA** ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 5.755,28 IVA e CAP inclusi sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad €. 689,42 IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV- lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di procedere con la costituzione nel giudizio promosso dal sig. I. G. a mezzo dell'avv. Elena Grasso;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2285

**Cont. n. 567/15/DL. CONSIGLIO di STATO. Regione Puglia c/ Presidenza Consiglio dei Ministri. Impugnativa ordinanza cautelare n. 423/2015 resa dal TAR Puglia-Bari. Ratifica incarico difensivo: Prof. Avv. Marcello Cecchetti, legale esterno.**

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue.

Con Ricorso del 31.05.2015 l'Amministrazione regionale, per il tramite del legale officiato, chiedeva l'annullamento, previa concessione di sospensiva, della nota Prot. n. ALCT-DPS 2718 del 02.04.2015 avente ad oggetto "Individuazione delle risorse PAC oggetto della riprogrammazione ai sensi dell'art. 1, commi 122 e 123, della L. 190/2014", a firma del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Nel giudizio n. 774/2015 incardinato innanzi alla III Sez. del TAR Puglia, Bari si costituiva l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Con ordinanza cautelare n. 423/2015 depositata il 10/07/2015, il Collegio riteneva di respingere la domanda cautelare

Il Presidente della G.R., ravvisata la necessità di tutelare gli interessi dell'Amministrazione regionale, ha conferito incarico difensivo, salva ratifica, al Prof. Avv. Marcello Cecchetti, legale esterno, per impugnare innanzi al Consiglio di Stato la menzionata ordinanza n.423/2015 resa dal TAR Puglia - sede di Bari

Tanto premesso, ricorrendo motivi di opportunità, si propone, in conformità al parere ex art. 4, comma 3, lett. c, L.r. 18/2006 espresso dall'Avvocatura regionale, con la sottoscrizione del presente atto, di ratificare l'operato del Presidente della G.R. che ha conferito l'incarico difensivo per l'impugnazione della prefata ordi-

nanza, al Prof. Avv. Marcello Cecchetti (C.F. CCC MCL 65E02H501Q), con studio in Firenze alla Via Santo Spirito n. 29.

Si dà atto che il mandato per il legale esterno è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2892 del 20/12/2012, per un importo predefinito onnicomprensivo per onorari e spese pari a EURO

7.156,00, comprensivo di IVA e CAP, calcolato nel rispetto dei vigenti parametri e pattuito con il legale officiato con la sottoscrizione della convenzione.

(Valore della controversia: Particolare interesse; Settore di Spesa: Attuazione del Programma).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e i.\_

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento è pari a € 7.156,00, comprensiva di CPA e Iva. La spesa così come innanzi indicata, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. Le ulteriori spese vive ragionevolmente sostenute per lo svolgimento dell'attività (ad esempio: bolli, notifiche, registrazioni, ulteriore contributo unificato, spese postali, copie di atti, trasferte) saranno rimborsate, a seguito di formale richiesta e solo se adeguatamente documentate.

L'acconto del 30% da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.146,80, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, quindi, conferire mandato difensivo al Prof. Avv. Marcello Cecchetti, legale esterno, per impugnare innanzi al Consiglio di Stato l'ordinanza n. 423/2015 resa dal TAR PUGLIA -BARI- nel giudizio n. 774/2015 Reg. Ric.;

2. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento e la liquidazione dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2286

**Contt. n. 1486/13/DL e 176/14/DL - Consiglio di Stato. A.R.I.S. + altri c/Regione Puglia. Costituzione in n. 2 distinti giudizi. Ratifica nomina legale esterno, avv. Filippo Panizzolo.**

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura, Responsabile del procedimento, riferisce quanto segue:

Con provvedimento n. 13 del 13/1/2015 la Giunta Regionale ha deliberato di costituirsi, a mezzo dell'Avv. Stefania Rocca non patrocinante innanzi alle Magistrature Superiori, in n. 2 distinti giudizi promossi innanzi al TAR Puglia sede di Bari dall'A.R.I.S., unitamente alla P. della N. della B. M. V.-Ordine SS. T., quale proprietario gestore del Centro di Riabilitazione A. Q. di Palo, della C. M. del B.R. e dell'I. A. C. P. (R.G. 1534/13), nonché dalla stessa A.R.I.S. unitamente alla P. di N. dell'O. degli A.E., quale proprietaria e gestore dell'istituzione privata " S.'A." Centro Medico Psico-Pedagogico (R.G. 1533/13), per l'annullamento, previa istanza cautelare, della deliberazione di Giunta Regionale n. 1195 adottata in data 1/7/2013 ad oggetto: "protocollo di verifica UVARP per l'appropriatezza delle prestazioni riabilitative in strutture extraospedaliere pubbliche o private accreditate in regime residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale - Approvazione" limitatamente all'interesse dei ricorrenti; nonché per l'annullamento di ogni atto connesso, preordinato o conseguente;

il TAR adito, con sentenze rispettivamente nn. 263/15 e 262/15, ha respinto gli anzidetti ricorsi;

i medesimi ricorrenti, in data 29/6/2015, hanno notificato n. 2 distinti ricorsi in appello innanzi al Consiglio di Stato avverso le sentenze del TAR adito innanzi citate;

Il Presidente della G.R., atteso l'esito favorevole del primo grado di giudizio, ha ravvisato la necessità di costituirsi anche nei 2 giudizi innanzi al Consiglio di Stato (R.G. 6410/15 e 6407/15) e, pertanto, salvo ratifica della G.R., ha conferito n. 2 distinti mandati di rappresentanza e difesa all'avv. Filippo Panizzolo, (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che i citati mandati all'Avv. Filippo Panizzolo sono stati conferiti per un importo predefinito per ciascun giudizio pari ad € 3.150,00, oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nelle n. 2 convenzioni tra il professionista e l'avvocato coordinatore, ritualmente sottoscritte;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere nei giudizi di che trattasi.

(Valore delle cause: indeterminabile; Settore di spesa: Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 7.993,44, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

**cont. 1486/13/DL:**

- € 3.150,00 (imponibile), € 720,72 (IVA), € 126,00 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato, pari a complessivi € 3.996,72.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 1.199,01, IVA e CAP inclusi.

**cont. 176/14/DL:**

- € 3.150,00 (imponibile), € 720,72 (IVA), € 126,00 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato, pari a complessivi € 3.996,72.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 1.199,01, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dei rispettivi acconti si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV- lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Avvocato Responsabile del Procedimento, Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nei n. 2 giudizi di che trattasi innanzi al Consiglio di Stato a mezzo dell'avv. Filippo Panizzolo;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2287

**Cont. 2789/02/B/ GR - Regione Puglia c/L. V. + 1 - Opposizione atto di precetto in virtù della sentenza n. 2209/15 del Tribunale di Bari sezione stralcio - Articolazione di Altamura. Ratifica nomina legale esterno, avv. Cinzia Capano.**

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Con provvedimento n. 841 del 28/6/05 la Giunta Regionale ha deliberato di costituirsi a mezzo dell'avv. Elisabetta Simone nel giudizio promosso dai sigg.ri L.V. e P.A. innanzi al Tribunale di Bari Sezione distaccata di Altamura per sentire condannare i convenuti, Regione Puglia e Gestioni Liquidatorie delle ex UU.SS.LL. BA7/ e BA/8, in solido tra loro al risarcimento di tutti i danni causati ai minori L.G. e L.M. a seguito di comportamento omissivo tenuto dai sanitari durante il ricovero ed il successivo parto gemellare della stessa ricorrente P.A.;

l'adito Tribunale di Bari sezione stralcio - articolazione di Altamura, già Tribunale di Bari Sezione distaccata di Altamura, con sentenza n. 2209/15, depositata in data 14/5/15 ha accolto la domanda nei confronti della Regione così decidendo: "....accoglie la domanda degli attori nei confronti della Gestione liquidatoria USL BA/8 in L.c.a. e della Regione Puglia e, per l'effetto condanna le stesse, in solido tra loro, al pagamento in favore di G.L. di € 658.000,00 per danno non patrimoniale ed € 41.3037,64 a titolo di danno patrimoniale, oltre gli accessori di cui in motivazione, nei limiti, con la decorrenza e nella misura di cui in parte motiva e sino al soddisfo; accoglie la domanda degli attori nei confronti della Gestione liquidatoria USL BA/8 in L.c.a. e della Regione Puglia e, per l'effetto condanna le stesse al pagamento, in solido tra loro, in favore di M.L., della somma di € 931.000,00 per danno non patrimoniale ed € 47.0685,73 a titolo di danno patrimoniale, oltre gli accessori di cui in motivazione, nei limiti, con la decorrenza e nella misura di cui in parte motiva e sino al soddisfo; accoglie la domanda degli attori nei confronti della Gestione liquidatoria USL BA/8 in L.c.a. e della Regione Puglia e, per l'effetto condanna le stesse al pagamento in solido in favore degli attori, in proprio, della somma di € 77.000,00, oltre gli accessori di cui in motivazione, nei limiti, con la decorrenza e nella misura di cui in parte motiva e sino al soddisfo; .....condanna la Gestione liquidatoria USL BA/8 e la Regione Puglia, in solido tra loro, al pagamento delle spese di causa che liquida in €1.087,06 per spese de €32.000,00.....; pone definitivamente le spese di CTU, come liquidate in atti, a carico dei soccombenti ed in solido tra loro."

Avverso la precitata sentenza la Regione Puglia ha proposto gravame a mezzo dell'Avv. Cinzia Capano; in data 29/10/2015 è stato notificato atto di precetto in forza della predetta sentenza n. 2209/15;

Il Presidente della G.R., atteso quanto rappresentato dal prefato legale con email del 5/11/15, ha ravvisato la necessità di proporre opposizione all'atto di precetto di cui innanzi e con proprio provvedimento del 9/11/15, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Cinzia Capano, già officiata nel connesso giudizio di appello (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Cinzia Capano è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 14.850,00 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 9/11/15.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: € 4.565.650,42; Settore di spsea: Sanità).

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 20.527,68, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 14.850,00 (imponibile), € 3.397,68 (IVA), €945,00 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato, oltre € 1.686,00 per contributo unificato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 5.652,50, IVA e CAP inclusi, oltre € 1.686,00 per contributo unificato. All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV- lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di proporre opposizione all'atto di precetto notificato in forza della sentenza n. 2209/15 del Tribunale di Bari sezione stralcio - articolazione di Altamura a mezzo dell'Avv. Cinzia Capano;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2288

**Cont. 1061/015/CA. Tribunale di Roma. Sig. L.P. c/ AGEA e Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo all'avvocato interno Marco Ugo Carletti e in qualità di procuratore domiciliatario all'avv. Carlo Cipriani.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dal Coordinatore della Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con atto di citazione ritualmente notificato il sig. L.P. ha chiamato in causa innanzi al Tribunale di Roma la Regione Puglia e l'AGEA per sentir dichiarare l'erroneità del provvedimento dell'UPA di Brindisi di revoca e restituzione della somma complessiva di € 15.458,05 prot. n. 65435 del 30/7/2013, corrisposta a titolo di contributo per la ristrutturazione e riconversione vigneti campagna 2007 Reg. CE 1227/00 e circolare AGE A n. 1577/2002.

Con nota prot. n. 91964 del 22/10/2015 l'UPA di Brindisi ha manifestato la necessità della costituzione in giudizio.

Il Presidente della G.R., ritenuto, pertanto, necessario costituirsi dinanzi al Tribunale di Roma, con proprio provvedimento del 24/11/2015, attesa l'urgenza, ha conferito, salvo ratifica della G.R., l'incarico difensivo all'avv. Marco Ugo Carletti dell'Avvocatura regionale e, nella qualità di procuratore domiciliatario all'avv. Carlo Cipriani con studio in Roma alla via Confalonieri n. 1.

Si dà atto che al procuratore domiciliatario è stato predeterminato un importo di € 1.000,00, oltre IVA e CAP.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Reg.le provveda a ratificare la decisione già assunta di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

Settore di Spesa: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambiente. Valore della causa: € 15.458,05.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 1.268,80 è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. o.4.1.) del bilancio in corso: € 1.268,80 IVA(228,80) e CAP (40,00) inclusi per il compenso al procuratore domiciliatario;

L'acconto da corrispondere al professionista a valere sulla spesa complessiva sopra indicata è pari all'importo del 30% pari ad € 380,64, IVA e CAP inclusi.

Al relativo impegno ed alla successiva liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/210 e s.m.i (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

"Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010, l'impegno contabile di spesa, sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente".

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore della Avvocatura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di costituirsi nel giudizio di cui in narrativa dinanzi al Tribunale di Roma, a mezzo dell'avv. Marco Ugo Carletti dell'Avvocatura regionale e dell'avv. Carlo Cipriani in qualità di procuratore domiciliatario.
- Di conferire l'incarico difensivo all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010.  
L'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente.

- Di fare obbligo al Dirigente incaricato di adottare, entro il corrente esercizio finanziario l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione " Copertura finanziaria".

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2289

**Cont. n. 171/06/GA-bis. Regione Puglia c/D.A.+altri Tribunale di Bari - sez. Lavoro. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Vittorio Triggiani.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con ricorso in riassunzione ex art. 353 c.p.c., i ricorrenti, dipendenti regionali in possesso della categoria D/6S, convenivano in giudizio la Regione Puglia per l'accertamento e la dichiarazione del loro diritto all'inquadramento nell'8° I.f.r. della L.R. 16/80 dal 24/03/81 al 31/12/82 e di conseguenza nella prima qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 26/84, a far data dal 1 gennaio 1983 e per la conseguente condanna dell'Amministrazione regionale alla corresponsione delle differenze retributive, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali;

ravvisata la necessità di una rigorosa difesa della Regione e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, il 26.05.2015 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Vittorio Triggiani, del foro di Bari, al fine di resistere al ricorso.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad **€ 3.996,72 comprensivo di IVA e CAP**, il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: indeterminabile

SETTORE DI SPESA: Personale e Organizzazione

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **€ 3.996,72 (di cui € 3.150,00 per compensi professionali, € 720,72 per IVA, € 126,00 per CPA)**, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso; l'acconto da corrispondere all'Avv. Vittorio Triggiani, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **€ 1.199,02 di cui € 945,00 per compensi professionali, € 216,22 per IVA, € 37,80 per CAP**. Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4-lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere al ricorso proposto innanzi al Tribunale di Bari - Sez. Lavoro, come in epigrafe indicato;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Vittorio Triggiani del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2290

**Cont. 1634/07/SH/SC - Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche - Regione Puglia c/ A. A. + altri - Proposizione appello avverso sentenza n. 3003/14 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli - Nomina del difensore avv. Giovanni Pesce- Ratifica mandato difensivo.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, confermata dal Coordinatore della Avvocatura, riferisce quanto segue:

Il Tribunale Regionale delle acque pubbliche di Napoli, con sentenza n. **3003/14**, condannava la Regione Puglia al risarcimento dei danni subiti da A. A.+ altri a causa dell'esondazione del fiume Fortore.

Il Presidente della G.R., essendo la sentenza di primo grado in parola lesiva degli interessi regionali, ha ritenuto la necessità di proporre, contro di essa, appello dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Inoltre il medesimo Presidente rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della L. R. n. 18/2006, per quanto premesso e, pertanto, per tutelare la posizione dell'Amministrazione, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., ha conferito, mandato difensivo all'avv. esterno Giovanni Pesce (nato a Brindisi il **12/10/1964**, con studio in 00187 Roma alla alla Via Bocca di Leone, n.78 C. F. n. **PSCGNN64R12B180E**).

Si da atto che il mandato è stato conferito all'esterno alle condizioni previste dall'art. 11 della l.r. n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione G. R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012, per un importo predefinito pari a € 12.228,06, IVA e CPA compresi più spese quantificabili in euro 1.500,00, nonché acconto per € 3668,42, IVA e CAP compresi; il tutto come concordato con il professionista officiato, giusta convenzione in fase di perfezionamento tra il prefato avvocato e l'avv. Coordinatore;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di proporre l'appello di che trattasi.

(Valore della controversia: scaglione da € 100.001 a € 500.000 - valore intermedio; Settore di Spesa: Servizio Lavori Pubblici - Struttura Tecnica Provinciale BA/FG).

E' pertanto necessario che la G.R. provveda a ratificare l'incarico conferito in via d'urgenza.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L. R. 28/2001 s. m. i.**

- € 12.228,06, IVA e CPA compresi, più spese quantificabili in euro 1.500,00, nonché a titolo di acconto € 3668,42, IVA e CAP compresi, sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B.0.4.1.), del bilancio in corso.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. n. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/2011)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore della Avvocatura;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre appello avverso la sentenza del Tribunale Regionale delle acque pubbliche di Napoli, in oggetto descritta, a mezzo dell'avv. Giovanni Pesce.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, nonché della liquidazione e del pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento all'avv. esterno sopra indicato, così come specificato nella Sezione "Copertura Finanziaria".

- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2291

**Cont. n. 166/10/AL - Regione Puglia c/ EIPLI. Ratifica nomina consulente tecnico di parte e impegno di spesa.**

Il Presidente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Incaricato, Responsabile del Procedimento, confermate dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con atto di citazione notificato il 21.1.2010, l'EIPLI ha instaurato dinanzi al Tribunale di Bari giudizio contro la Regione Puglia, l'AQP, la Regione Basilicata, l'Autorità di Bacino della Regione Puglia, l'Autorità di Bacino della Regione Basilicata e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

nell'ambito di tale giudizio è stata disposta una consulenza tecnica d'ufficio e, al fine di garantire alla Regione il miglior esercizio del proprio diritto di difesa, l'Assessorato alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, con nota del 22.6.2013 prot. 900, ha ritenuto opportuno procedere alla nomina di un consulente di parte;

con proprio provvedimento urgente del 12.10.2013, il Presidente della G.R. p.t. ha conferito incarico di consulenza tecnica di parte al prof. Umberto Fratino, ordinario di Ingegneria Idraulica presso il Politecnico di Bari e, pertanto, occorre procedere alla ratifica dell'incarico conferito mediante l'adozione del relativo provvedimento giuntale e procedere, sotto il profilo della spesa, alla determinazione del relativo compenso spettante al citato professionista;

considerato il valore della controversia e la complessità della consulenza richiesta, è stato concordato con il professionista un compenso pari a €. 15.641,87 (somma comprensiva di gestione separata INPS e ritenuta d'acconto da detrarre).

(Valore della controversia: €. 32.495.836,90 Servizio di spesa: Servizio Risorse Naturali)

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 e s.m.i.**

All'impegno della complessiva spesa e alla liquidazione e pagamento della stessa per l'importo di €. 15.641,87 (somma comprensiva di gestione separata INPS e ritenuta d'acconto da detrarre) si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3251 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento, sottoscritte dal responsabile del procedimento e dall'Avvocato coordinatore;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

*DELIBERA*

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di nominare consulente tecnico di parte nel giudizio indicato in narrativa il prof. Umberto Fratingo;
- di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento e la liquidazione della stessa, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2347

**Cont. 1507/10/GR TAR LE - IOI c/ Regione Puglia - Saldo competenze professionali avv. GIUSEPPE RIZZO, difensore Regione. Autorizzazione a riscrivere il residuo passivo perento del bilancio 2012 (ex AD 17/2012).**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare dell'Alta Professionalità "Coordinamento e cont." confermata dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Con D.G.R. 183/2012 la Regione Puglia ratificava l'incarico di difensore nel contenzioso in oggetto all'avv. Giuseppe RIZZO, dinanzi al TAR LE, demandando ad un susseguente atto dirigenziale l'assunzione del relativo impegno di spesa di € 10.000,00 CAP, IVA incl., nonché la liquidazione dell'acconto di € 1.000,00 CAP e IVA incl.;

Con determinazione n. 17/2012 veniva assunto l'impegno di spesa n.43 a carico del cap. 1312 del bilancio 2012 per € 10.000,00 e si liquidava l'acconto pari a € 1.000,00, residuando - quindi - una disponibilità a liquidare pari a € 9.000,00;

L'Avv. Giuseppe RIZZO con nota del 16.11.2015 chiedeva la liquidazione di € 9.000,00 CAP e IVA incl. per saldo del compenso, secondo quanto disposto dalla Giunta reg.le;

Il richiamato impegno di spesa, assunto al capitolo 1312 impegno 43 del bilancio 2012, risulta gravato da perenzione amministrativa e, pertanto, si propone alla Giunta Regionale di autorizzare l'Avvocatura Regionale alla riscrittura della suddetta spesa tra i residui passivi perenti del Bilancio 2015;

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.**

Al finanziamento della spesa di € 9.000,00 compresi CAP, IVA e Ritenuta d'acconto per il pagamento delle competenze professionali dovute all'avv. Giuseppe RIZZO, si provvederà mediante la riscrittura del residuo passivo perento, al cap. 1312 impegno 43 del bilancio 2012 giusta A.D. 024/17/2012, con prelievo di pari importo dal Cap. 1110045 (Fondo di riserva per la riscrittura dei residui passivi perenti) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale in corso.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Alla reiscrizione, impegno, liquidazione e pagamento della somma pari ad € 9.000,00 si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. "Coordinamento e cont." e dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione del Presidente, che si intende qui integralmente riportata;
2. di autorizzare l'Avvocatura Regionale alla reiscrizione del residuo passivo perento di € 9.000,00 cui l'impegno di spesa assunto con A.D. 024/17/2012 per i compensi professionali spettanti all'avv. Giuseppe RIZZO relativi all'incarico defensionale in oggetto, come previsto nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
3. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa prevista dal presente provvedimento;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2348

**Cont. n. 603/14/FR CONSIGLIO DI STATO - B.G. / Regione Puglia. Non costituzione in giudizio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso al Consiglio di Stato notificato alla Regione Puglia, il Sig. B.G. ha chiesto la riforma, previa sospensione dell'efficacia, della sentenza n. 560/2015 del Tar Lecce, che ha rigettato il ricorso n. 1302/2014 R.G. proposto dall'appellante avverso la nota prot. 6433 del 01.04.2014 - recante il diniego alla richiesta di concessione demaniale marittima prot. n. 8976 del 12.04.2006 per spiaggia libera con servizi (SLS) - e ogni altro atto connesso, presupposto e consequenziale;

con nota prot. n. AOO\_108/0010831 del 27.08.2015, il Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Demanio marittimo, considerata l'assenza di impugnazione di provvedimenti regionali, non ha ravvisato "motivi per i quali l'Amministrazione regionale possa ritenersi interessata ad un'eventuale propria costituzione in giudizio";

Il Presidente, pertanto, ravvisata la carenza di interesse per l'Amministrazione, propone che la Giunta Regionale deliberi di non costituirsi nel giudizio di cui in premessa.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E L.R. N. 18/2006

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- di non costituirsi nel giudizio pendente dinanzi al Consiglio di Stato, illustrato in premessa;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2349

#### **Cont. n. 991/15/FR TAR LECCE - L.V. s.r.l. / Regione Puglia. Non costituzione in giudizio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso al TAR Lecce notificato alla Regione Puglia, la L.V. s.r.l. ha chiesto l'annullamento, previa concessione di misure cautelari ex art. 56 c.p.a., della nota prot. n. 7058 del 07.08.2015, del Comune di Salve, riguardante un provvedimento di sgombero dell'area oggetto di risagomazione dello stabilimento balneare L.V. sr.l.; nonché di ogni altro presupposto, consequenziale o comunque connesso;

con nota prot. n. AOO\_108/0010774 del 26.08.2015, il Servizio Demanio e Patrimonio - Ufficio Demanio marittimo, considerata l'assenza di impugnazione di provvedimenti regionali, non ha ravvisato "motivi per i quali l'Amministrazione regionale possa ritenersi interessata ad un'eventuale propria costituzione in giudizio";

Il Presidente, pertanto, ravvisata la carenza di interesse per l'Amministrazione, propone che la Giunta Regionale deliberi di non costituirsi nel giudizio di cui in premessa.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E L.R. N.18/2006

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- di non costituirsi nel giudizio pendente dinanzi al TAR Lecce, illustrato in premessa;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2350

#### **Cont. n. 1406/11/AL - TAR Puglia - Sede di Bari - Regione Puglia / J. s.r.l. - Costituzione in giudizio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso notificato il 28.9.2011, la società J. s.r.l. ha impugnato (a) le deliberazioni del CORECOM Puglia n. 23 e n. 22 dell'8.6.2011 con cui sono state approvate le graduatorie per i contributi alle emittenti televisive locali con riferimento rispettivamente agli anni 2009 e 2010; (b) le deliberazioni del CORECOM Puglia n. 24 e n. 25 del 26.7.2011 con cui sono state annullate le precedenti delibere in autotutela e riapprovate le graduatorie con riferimento alle medesime annualità;

con nota del 5.10.2011 prot. 1474, il CORECOM Puglia ha comunicato l'opportunità di costituirsi in giudizio al fine di contestare l'avversa iniziativa giudiziaria;

Il Presidente della G.R., in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., in data 10.10.2011 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Marina Altamura.

Il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura Regionale.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di costituirsi nel giudizio di cui in premessa dinanzi al TAR Puglia - Sede di Bari a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

Settore di Spesa: CORECOM Puglia;

Valore della causa: indeterminabile di rilevante interesse;

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E L.R. N.18/2006

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. k) e della D.G.R. n 3251 del 28.07.1998;

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- e, pertanto, di costituirsi nel giudizio pendente dinanzi al TAR Puglia - Sede di Bari, illustrato in premessa, a mezzo dell'avv. Marina Altamura;
- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;
- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2351

**Cont. n. 83/11/AL - TAR Puglia - Sede di Bari - Regione Puglia / P.R. s.r.l. - Costituzione in giudizio.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso notificato il 13.11.2011, la società P.R. s.r.l. ha impugnato la d.d. n. 206 del 25.10.2010 con cui è stata aggiudicata la gara per la pubblicazione del BURP nonché il contratto di stampa nelle more stipulato con richiesta di reintegrazione in forma specifica tramite la diretta aggiudicazione dell'appalto in proprio favore;

con nota del 20.1.2011, il Servizio Affari Generali ha comunicato l'opportunità di costituirsi in giudizio al fine di contestare l'avversa iniziativa giudiziaria;

Il Presidente della G.R., in conseguenza di quanto sopra, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della G.R., in data 17.2.2011 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Marina Altamura.

Il predetto incarico è disciplinato dalla legge regionale 26.6.2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura Regionale.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta dal Presidente della G.R. di costituirsi nel giudizio di cui in premessa dinanzi al TAR Puglia - Sede di Bari a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

Settore di Spesa: Servizio Affari Generali;

Valore della causa: €. 850.000,00;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E L.R. N.18/2006

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, comma 4, lett. k) e della D.G.R. n 3251 del 28.07.1998;

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- e, pertanto, di costituirsi nel giudizio pendente dinanzi al TAR Puglia - Sede di Bari, illustrato in premessa, a mezzo dell'avv. Marina Altamura;

- di dare atto che l'incarico difensivo è conferito all'avvocato regionale alle condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura Regionale n. 2 del 1° febbraio 2010 e nella circolare applicativa n. 2/2010;
- di dare, altresì, atto che l'incarico difensivo conferito con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma di regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2352

**Cont. n. 1178/13/GA. Regione Puglia c/Avv. C.G. Corte di Appello di Bari - sez. Lavoro. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Ettore Sbarra.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con la sentenza n. 5202/2015, il Tribunale di Bari - sezione Lavoro accoglieva il ricorso promosso dall'avv. C.G., ex legale interno, per il pagamento di compensi professionali, respingendo l'eccezione di prescrizione sollevata dalla difesa della Regione;

ravvisata l'opportunità che l'Amministrazione regionale proponga appello avverso la citata sentenza e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, il 24.11.2015 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Ettore Sbarra, del foro di Bari.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad **€ 2.398,03 comprensivo di IVA e CAP**, oltre contributo unificato di € 177,75 il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: € 18.841,35

SETTORE DI SPESA: Avvocatura

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **€ 2.577,78 (di cui € 1.890,00 per compensi professionali, € 432,43 per IVA, € 75,6 per CPA ed € 177,75 per contributo unificato)**, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere all'Avv. Ettore Sbarra, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **€ 719,41 di cui € 567,00 per compensi professionali, € 129,73 per IVA, € 22,68 per CAP oltre € 177,75 per contributo unificato**. Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre appello avverso le sentenza indicata in epigrafe;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Ettore Sbarra del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2353

**Cont. n. 1177/13/GA. Regione Puglia c/Avv. C.G. Corte di Appello di Bari - sez. Lavoro. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Ettore Sbarra.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con la sentenza n. 5201/2015, il Tribunale di Bari - sezione Lavoro accoglieva il ricorso promosso dall'avv. C.G., ex legale interno, per il pagamento di compensi professionali, respingendo l'eccezione di prescrizione sollevata dalla difesa della Regione;

ravvisata l'opportunità che l'Amministrazione regionale proponga appello avverso la citata sentenza e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, il 24.11.2015 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Ettore Sbarra, del foro di Bari.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad **€ 2.398,03 comprensivo di IVA e CAP**, oltre contributo unificato di € 177,75 il tutto concordato con il professionista officiato.

VALORE DELLA CAUSA: € 24.245,44

SETTORE DI SPESA: Avvocatura

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **€ 2.577,78 (di cui € 1.890,00 per compensi professionali, € 432,43 per IVA, € 75,6 per CPA ed € 177,75 per contributo unificato)**, sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere all'Avv. Ettore Sbarra, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **€ 719,41 di cui € 567,00 per compensi professionali, € 129,73 per IVA, € 22,68 per CAP oltre € 177,75 per contributo unificato**. Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e del Coordinatore dell'Avvocatura

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre appello avverso la sentenza indicata in epigrafe;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Ettore Sbarra del Foro di Bari;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2354

**Cont. 1098/15/GR. Tribunale di Bari. Ricorso ex art. 702 bis e segg. cpc per prof. avv. L.V. c/ Regione Puglia. Costituzione in giudizio e ratifica nomina legale esterno, Avv. Roberto Fusco.**

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Il prof. avv. L.V., con ricorso ex art. 702 bis e segg. cpc notificato in data 26/9/2015, ha adito il Tribunale Civile di Bari per sentire accertare e dichiarare il proprio diritto al pagamento lordo di € 718.364,16 a titolo di compensi professionali spettanti per aver difeso e rappresentato la Regione Puglia nel giudizio promosso innanzi al Consiglio di Stato dalla Congregazione A.D.P. e, per l'effetto, condannare la regione medesima al pagamento dell'importo di cui innanzi o di quanto ritenuto di giustizia; ha chiesto, altresì, la condanna al pagamento degli interessi moratori con vittoria delle spese di giudizio;

L'Avvocatura Regionale con nota interna datata 29/10/2015 ha ritenuto non congrue le richieste avanzate dall'avv. L.V. in considerazione che: 1) le condizioni di incarico previste nella nota prot. 11/L/3455 del 28/02/2011 risultano implicitamente accettate con l'espletamento del mandato difensivo conferito sia per il primo che per il secondo grado; 2) il valore di causa indicato nella deliberazione di ratifica dell'incarico è "indeterminabile di particolare importanza" e, pertanto, l'onorario spettante ammonta a € 28.510,00 oltre CAP ed IVA come per legge; a contrario, il ricorrente ha determinato il valore della causa in € 189.909.946,00, in base alla relazione del CTP di controparte, in contrasto con quanto statuito dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 7691 del 07/06/2001 che individua il valore della causa al momento iniziale della lite senza tener conto di interessi e rivalutazione della somma capitale;

Il Presidente della G.R., pertanto, ha ravvisato la necessità di costituirsi nel giudizio di che trattasi innanzi al Tribunale di Bari e con proprio provvedimento del 3 novembre 2015, salvo ratifica della G.R., ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Roberto Fusco del foro di Brindisi (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che il mandato all' Avv. Roberto Fusco è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 15.187,50 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 23/11/2015.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: Avvocatura). € 718.364,16; Struttura di spesa:

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 19.269,90, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 15.187,50 (imponibile), € 3.474,90 (IVA), € 607,50(CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 5.780,97, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R.n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV- lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio di che trattasi innanzi al Tribunale Civile di Bari a mezzo dell'avv. Roberto Fusco;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2356

**Cont.n.2582/04/GI - TAR Puglia sede di Bari. S.G. e V.A. c/Regione Puglia - Ricorso per l'ottemperanza della sentenza n. 2092/14 della Corte di Appello di Bari sul giudizio R. G. 864/11 e ratifica incarico all' Avv. Gabriella De Giorgi Cezzi.**

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato, Coordinatore dell'Avvocatura Regionale riferisce quanto segue:

i sigg.ri S.G. e V.A. hanno presentato innanzi al TAR Puglia sede di Bari ricorso ex artt. 114 e segg. CPA, notificato in data 9/6/2015, per l'ottemperanza della sentenza n. 2092/14 con cui la I sezione della Corte di Appello

di Bari ha dichiarato che la Regione Puglia non ha poteri di controllo e gestione sull'Opera Pia ed ha condannato la medesima Regione alla rifusione delle spese processuali del doppio grado di giudizio, riformando così la precedente sentenza n. 1597 del 10/05/2010 del Tribunale di Bari che aveva dichiarato privata la natura giuridica dell'IPAB rigettando la domanda di accertamento della carenza di poteri di controllo e gestione, anche in via commissariale, in capo alla Regione Puglia con compensazione delle spese processuali;

Il Presidente della G.R. ha ravvisato la necessità di costituirsi nel giudizio di che trattasi innanzi al TAR Puglia sede di Bari e con proprio provvedimento del 2/10/2015, salvo ratifica della G.R., ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Gabriella De Giorgi Cezzi (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Gabriella De Giorgi Cezzi è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 6.750,00 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore, sottoscritta in data 2/10/2015.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: indeterminabile; Sezione di spesa: Sanità).

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 8.564,40, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 6.750,00 (imponibile), € 1.544,40 (IVA), € 270,00 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.569,32, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV- lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Avvocato incaricato, Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio di che trattasi innanzi al TAR Puglia sede di Bari a mezzo dell'avv. Gabriella De Giorgi Cezzi;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2357

**Cont. n. 550/15/BU - TAR Puglia - Lecce. Regione Puglia c/ R.A. + altri. Resistenza in giudizio al ricorso n. 1149/2015. Ratifica incarico difensivo: Avv. Anna Bucci, legale interno - Prof. Avv. Marcello Cecchetti e Avv. Vittorio Triggiani, legali esterni.**

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue.

Con ricorso proposto dinanzi al TAR Puglia - Sede di Lecce, iscritto al n. 1149/2015 del Registro Ricorsi, i signori R.A. + altri hanno impugnato in parte qua e nei limiti del proprio interesse il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176/2015.

Il Presidente della G.R., ravvisata la necessità di tutelare gli interessi dell'Amministrazione regionale, ha conferito incarico difensivo, salva ratifica, agli avvocati Anna Bucci, legale interno, prof. Marcello Cecchetti e Vittorio Triggiani, legali esterni, in esecuzione della deliberazione di GR n. 1299/2015 (*"Impugnazioni proposte contro il Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (PPTR) - costituzione Collegio difensivo e direttive per la difesa in giudizio dell'Ente"*).

Tanto premesso, ricorrendo motivi di opportunità, si propone, in conformità al parere ex art. 4, comma 3, lett. c, L.r. 18/2006 espresso dall'Avvocatura regionale ed alla citata DGR 1299/2015, con la sottoscrizione del presente atto, di ratificare l'operato del Presidente della G.R. che ha conferito l'incarico difensivo per la resistenza in giudizio all'Avv. Anna Bucci, legale interno, al Prof. Avv. Marcello Cecchetti (C.F. CCC MCL 65E02 H501Q), legale esterno con studio in Roma, ed all'Avv. Vittorio Triggiani (C.F. TRG VTR 67C31 A662Y), legale esterno con studio in Bari.

Si dà atto che il mandato per i legali esterni viene conferito alle condizioni previste dalla L.R. n. 22 del 22/12/1997, con la previsione di un unico compenso, fissato in base ai parametri approvati dalla DGR n. 2697/2012, come modulati dalla DGR n. 1299/2015, per un importo predefinito onnicomprensivo pari a EURO 4.803,78, comprensivo di IVA e CAP, pattuito con i legali officiati. Tale compenso verrà suddiviso in parti uguali tra i legali esterni officiati.

Le spese vive ragionevolmente sostenute per lo svolgimento dell'attività (ad esempio: bolli, notifiche, registrazioni, eventuale contributo unificato, spese postali, copie di atti, trasferte) saranno rimborsate, a seguito di formale richiesta e solo se adeguatamente documentate, al completamento della prestazione professionale, restando escluse in ogni caso maggiorazioni percentuali o forfettarie. Al fine del relativo impegno di spesa, dette spese sono state convenzionalmente quantificate in €.1.000,00 salvo conguaglio, sempre da corrispondere nel termine di cui innanzi e nella misura in cui vengano adeguatamente documentate.

Relativamente all'avvocato interno, l'incarico difensivo è disciplinato dalla legge regionale 26 giugno 2006 n.18, istituita dall'Avvocatura della Regione Puglia.

(Valore della controversia: in applicazione della DGR n.1299/2015, indeterminabile; Settore di Spesa: Servizio Assetto del Territorio).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e i.\_

La spesa complessiva, per gli avvocati esterni, derivante dal presente provvedimento è pari a € 5.803,78 di cui:

- € 3.786,00 per compenso professionale, € 151,44 per CPA, € 866,23 per IVA, € 1.000,00 per spese. La spesa così come innanzi indicata, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. Le spese vive ragionevolmente ed effettivamente sostenute per lo svolgimento dell'attività (ad esempio: bolli, notifiche, registrazioni, ulteriore contributo unificato, spese postali, copie di atti, trasferte) saranno rimborsate, a seguito di formale richiesta e solo se adeguatamente documentate, nei termini di cui innanzi.

L'acconto da corrispondere ai professionisti esterni, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.000,00, IVA e CAP inclusi, da suddividere metà ciascuno.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n.37 del 28 dicembre 2012, che ha modificato il regolamento regionale n.2 del 1° febbraio 2010, l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, quindi, conferire mandato difensivo agli avvocati Anna Bucci, Prof. Marchello Cecchetti e Vittorio Triggiani, questi ultimi legali esterni, per resistere dinanzi al TAR Puglia - Sede di Lecce, al ricorso proposto dai sigg.ri R.A- + altri, ed iscritto al n. 1149/2015;

2. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento e la liquidazione dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2358

**Cont. n. 701/15/BU - TAR Puglia - Lecce. Regione Puglia c/XXX s.r.l.. Resistenza in giudizio al ricorso n. 1483/2015. Ratifica incarico difensivo: Avv. Anna Bucci, legale interno - Prof. Avv. Marcello Cecchetti e Avv. Vittorio Triggiani, legali esterni.**

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue.

Con ricorso proposto dinanzi al TAR Puglia - Sede di Lecce, iscritto al n. 1483/2015 del Registro Ricorsi, la XXX S.r.l. ha impugnato in parte qua e nei limiti del proprio interesse il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176/2015.

Il Presidente della G.R., ravvisata la necessità di tutelare gli interessi dell'Amministrazione regionale, ha conferito incarico difensivo, salva ratifica, agli avvocati Anna Bucci, legale interno, prof. Marcello Cecchetti e Vittorio Triggiani, legali esterni, in esecuzione della deliberazione di GR n. 1299/2015 (*"Impugnazioni proposte contro il Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (PPTR) - costituzione Collegio difensivo e direttive per la difesa in giudizio dell'Ente"*).

Tanto premesso, ricorrendo motivi di opportunità, si propone, in conformità al parere ex art. 4, comma 3, lett. c, L.r. 18/2006 espresso dall'Avvocatura regionale ed alla citata DGR 1299/2015, con la sottoscrizione del presente atto, di ratificare l'operato del Presidente della G.R. che ha conferito l'incarico difensivo per la resistenza in giudizio all'Avv. Anna Bucci, legale interno, al Prof. Avv. Marcello Cecchetti (C.F. CCC MCL 65E02 H501Q), legale esterno con studio in Roma, ed all'Avv. Vittorio Triggiani (C.F. TRG VTR 67C31 A662Y), legale esterno con studio In Bari.

Si dà atto che il mandato per i legali esterni viene conferito alle condizioni previste dalla L.R. n. 22 del 22/12/1997, con la previsione di un unico compenso, fissato in base ai parametri approvati dalla DGR n. 2697/2012, come modulati dalla DGR n. 1299/2015, per un importo predefinito omnicomprendivo pari a EURO 4.803,78, comprendivo di IVA e CAP, pattuito con i legali officiati. Tale compenso verrà suddiviso in parti uguali tra i legali esterni officiati.

Le spese vive ragionevolmente sostenute per lo svolgimento dell'attività (ad esempio: bolli, notifiche, registrazioni, eventuale contributo unificato, spese postali, copie di atti, trasferte) saranno rimborsate, a seguito di formale richiesta e solo se adeguatamente documentate, al completamento della prestazione professionale, restando escluse in ogni caso maggiorazioni percentuali o forfettarie. Al fine del relativo impegno di spesa, dette spese sono state convenzionalmente quantificate in €.1.000,00 salvo conguaglio, sempre da corrispondere nel termine di cui innanzi e nella misura in cui vengano adeguatamente documentate.

Relativamente all'avvocato interno, l'incarico difensivo è disciplinato dalla legge regionale 26 giugno 2006 n.18, istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia.

(Valore della controversia: in applicazione della DGR n.1299/2015, indeterminabile; Settore di Spesa: Servizio Assetto del Territorio).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.e i.\_

La spesa complessiva, per gli avvocati esterni, derivante dal presente provvedimento è pari a € 5.803,78 di cui:

- € 3.786,00 per compenso professionale, € 151,44 per CPA, € 866,23 per IVA, €.1.000,00 per spese. La spesa così come innanzi indicata, sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso. Le spese vive ragionevolmente ed effettivamente sostenute per lo svolgimento dell'attività (ad esempio: bolli, notifiche, registrazioni, ulteriore contributo unificato, spese postali, copie di atti, trasferte) saranno rimborsate, a seguito di formale richiesta e solo se adeguatamente documentate, nei termini di cui sopra.

L'acconto da corrispondere ai professionisti esterni, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.000,00, IVA e CAP inclusi, da suddividere metà ciascuno.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura regionale prot. 11/L/6325 del 25.03.2011).

Per i compensi professionali spettanti all'avvocato regionale secondo la disciplina del regolamento regionale n.37 del 28 dicembre 2012, che ha modificato il regolamento regionale n.2 del 1° febbraio 2010, l'impegno contabile di spesa sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, quindi, conferire mandato difensivo agli avvocati Anna Bucci, Prof. Marchello Cecchetti e Vittorio Triggiani, questi ultimi legali esterni, per resistere dinanzi al TAR Puglia - Sede di Lecce, al ricorso proposto dai sigg.ri R.A- + altri, ed iscritto al n. 1483/2015;

2. di fare obbligo all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento e la liquidazione dell'acconto, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2378

**Cont. 1020/15/GA Tribunale di Bari sez. Lavoro. L.F., c/Regione Puglia. Ricorso ex art. 414 c.p.c. Ratifica incarico difensivo all'avv. Lucrezia Gaetano e avv. Luigi Liberio, legali interni.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il sig. L.F. con ricorso ex art. 414 c.p.c., ha chiesto al Giudice del Lavoro di Bari: la disapplicazione della determina dirigenziale n. 94/2015 nella parte in cui viene escluso dal novero degli aventi diritto a percepire la liquidazione dell'integrazione sulla retribuzione di risultato per l'anno 2009e, l'accertamento del proprio diritto alla liquidazione del saldo della retribuzione di risultato per gli anni dal 2009 al 2013;

Ritenuto necessario resistere al ricorso di cui sopra, attesa l'infondatezza delle domande del ricorrente, il Presidente della G.R.pro tempore, con proprio provvedimento urgente del 18 novembre 2015, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa agli avv.ti Lucrezia Gaetano e Luigi Liberio dell'Avvocatura Regionale.

(Valore di ciascuna controversia: INDETERMINABILE; Settore di Spesa: Personale);

L'incarico difensivo conferito ai legali interni Lucrezia Gaetano e Luigi Liberio è invece disciplinato dalla L.R. 26/6/2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia;

Tanto premesso, si propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al ricorso di che trattasi.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i**

Per i compensi professionali, spettanti agli avvocati regionali Lucrezia Gaetano e Luigi Liberio a norma del regolamento regionale n.2 del 1° febbraio 2010, l'impegno contabile della spesa, da sostenersi dalla Regione Puglia sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere al ricorso di cui in premessa, a mezzo degli Avv.ti Lucrezia Gaetano e Luigi Liberio, legali interni;
- l'incarico difensivo, ratificato con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti agli avvocati regionali officiati a norma del regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P..

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2379

**Cont.547/13/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro, V.N. + 10 c/Regione Puglia. Proposizione appello Ratifica incarico difensivo all'avv.Lucrezia Gaetano e avv. Luigi Liberio,legali interni.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

I dipendenti. V.N., L.G.,V.F., B.M.L., S.A., C.V., B.F., I.A.A., M.L., P.C., S.G. con ricorso ex art. 414 c.p.c. hanno chiesto al Giudice del Lavoro di Bari l'accertamento del proprio diritto ad ottenere la retrodatazione dell'inquadramento economico, a seguito del concorso interno bandito dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 della L.R. 7/97 e, per l'effetto la condanna dell'Amministrazione regionale al pagamento delle differenze retributive.

Il Tribunale di Bari sez. Lavoro, con sent. 5439/2015, ha accolto le domande dei citati ricorrenti.

Ritenuto necessario proporre gravame avverso la predetta sentenza, anche in considerazione dell'orientamento favorevole all'Amministrazione regionale del giudice d'appello nella materia di che trattasi, il Presidente della G.R. pro tempore, con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito in data 13 novembre2015 mandato di rappresentanza e difesa agli avv.ti Lucrezia Gaetano e Luigi Liberio dell'Avvocatura Regionale.

(Valore di ciascuna controversia: € 345.844,79; Settore di Spesa: Personale);

L'incarico difensivo conferito ai legali interni Lucrezia Gaetano e Luigi Liberio è disciplinato dalla L.R. 26/6/2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia;

Tanto premesso, si propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di proporre appello avverso la sentenza del giudice di prime cure.

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i**

Per i compensi professionali, spettanti agli avvocati regionali Lucrezia Gaetano e Luigi Liberio a norma del regolamento regionale n.2 del 1° febbraio 2010, l'impegno contabile della spesa, da sostenersi dalla Regione Puglia sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre appello avverso la sentenza di cui in premessa, a mezzo degli Avv.ti Lucrezia Gaetano e Luigi Liberio, legali interni;

- l'incarico difensivo, ratificato con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti agli avvocati regionali officiati a norma del regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P..

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2384

**Cont. 1497/13/SI. Regione Puglia c/ Sig. Manzo Gianfranco. Accettazione proposta transattiva.**

L'Assessore al Bilancio, dotto Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Coordinamento Puglia Meridionale e confermata dal Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, in sostituzione del Dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo, dotto Sebastiano Scianni, temporaneamente assente, riferisce quanto segue:

il Contenzioso Amministrativo della Regione Puglia - sede di Lecce, con note prot.n.27524 del 31/10/2013 e prot.n.31308 del 06/12/2013, ha chiesto all'Avvocatura Regionale di procedere alla revocatoria, ai sensi degli artt. 2901 e 2902 del c.c., della donazione di immobili intestati al sig. Manzo Gianfranco in favore della di lui madre, De Vitis Lucia; tanto, onde recuperare il credito regionale riveniente da revoca del Premio di Primo Insediamento a giovani agricoltori, giusta D.D.S. Agricoltura n. 719 del 10/9/2010 e successiva ingiunzione di pagamento prot. n. 35834 del 22/11/2011 per l'importo di €.25.000,00, oltre €. 4.417,81 per interessi;

l'Avvocatura, con nota prot. n. 670 del 16/01/2014, ha conferito l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel contenzioso de quo all'avv. Vincenzo Putignano;

in seguito all'azione giudiziaria innanzi detta, il sig. Manzo, per il tramite del suo legale avv. Maurizio Rainò, in data 11/02/2015, ha fatto pervenire all'avv. Putignano una proposta transattiva che prevedeva la restituzione della somma omnicomprensiva di €. 15.000,00, a saldo e stralcio di qualsivoglia pretesa relativa alla detta obbligazione di pagamento;

il Contenzioso di Lecce e l'Avvocatura Regionale hanno ritenuto la suddetta proposta non congrua, confermando la prosecuzione dell'azione in revocatoria già incardinata presso il Tribunale di Lecce;

con successive note del 17/09/2015 e del 14/10/2015 il sig. Manzo Gianfranco, per il tramite dell'Avv. Rainò, ha presentato una nuova proposta transattiva, prevedendo la restituzione in un'unica soluzione della sorte capitale pari ad €.25.000,00, oltre €.7.000,00 per spese legali;

con mail del 14/10/2015 l'avv. Putignano inviava la nuova proposta del Manzo ai Servizi regionali enunciando parere favorevole all'accettazione;

con nota prot. n. 25840 del 20/10/2015 il Contenzioso di Lecce ha condiviso l'opportunità e convenienza per la Regione Puglia di addivenire ad una soluzione transattiva così come avanzata;

la Sezione Agricoltura - Servizio Sviluppo Filiere Agroalimentari, con nota prot. n. 92480 del 26/10/2015, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della proposta transattiva in argomento;

l'Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 14477 del 27/10/2015, ha ritenuto meritevole di accoglimento la proposta prospettata dal debitore;

si ritiene conveniente per l'Amministrazione regionale giungere ad un accordo transattivo, che consente il recupero integrale delle somme esborsate, oltre alle spese di lite, anche al fine di scongiurare le lungaggini, le spese e l'alea proprie del procedimento giudiziario e della successiva fase di espropriazione forzata.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e succo modo ed int.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Coordinamento Puglia Meridionale e dal Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, in sostituzione del Dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo, dotto Sebastiano Scianni, temporaneamente assente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di accettare, per le premesse esposte in narrativa che qui si intendono espressamente richiamate, la proposta transattiva formulata dal legale del debitore come riportata in narrativa, al fine di addivenire ad una soluzione bonaria della controversia;
- di stabilire che a seguito del pagamento, in un'unica soluzione, della somma complessiva di €.32.000,00, di cui €.25.000,00 quale quota capitale ed €.7.000,00 a titolo di rimborso spese di lite, la Regione Puglia rinuncerà al prosieguo dell'azione giudiziaria intrapresa e a ogni ulteriore pretesa creditoria;
- di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente del Servizio Coordinamento Puglia Meridionale sede di Lecce per gli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti.
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2385

**L.R. n.4/2013 (Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio) Definizione transattiva del procedimento pendente dinanzi al Tribunale di Foggia, n.840/2013, Cont. Avvocatura n.2763/07/AV. Azione di rivendica e conseguente pagamento del prezzo di area demaniale facente parte del Braccio "Lenzalonga", in agro di San Giovanni Rotondo. Ditta Ercolino Giovanni.**

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base del parere espresso dall'Avvocatura regionale a firma dell'avv. Maria Rosaria Avagliano, nonché dell'istruttoria espletata dai funzionari del Servizio Parco

Tratturi di Foggia, ognuno per le proprie competenze, ing. Giuseppe Baia, dott.ssa. Anna Maria D'Emilio e avv. Francesco Modugno~ confermata dalla dirigente dello stesso Servizio e dal dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

#### PREMESSO CHE

con decreto di trasferimento a favore dei signori Ercolino Michele e Miscio Filomena, emesso dal Pretore di San Giovanni Rotondo in data 16-10-1986, registrato in Manfredonia il 05-11-1986 e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Foggia in data 05-05-1987, venivano assegnati in proprietà, a titolo di usucapione, i terreni demaniali facenti parte del braccio "Lenzalunga" in agro di San Giovanni Rotondo, identificati nel catasto terreni al fgl. n. 112, part. lle nn. 158, 159, 160, 161 e 162, per complessivi ha 2.96.00;

con atto di donazione per notar Giannino Frumento, n. rep. 16128 del 4 febbraio 1991, parte dei suddetti terreni, per una estensione di ha 2.90.12, venivano donati al figlio, sig. Ercolino Giovanni;

l'Ufficio Parco Tratturi, considerata l'appartenenza del bene al Demanio Pubblico della Regione Puglia, vincolato con D.M. del 1983 per il particolare interesse storico-artistico rivestito ed il conseguente regime giuridico che prevede l'iusucapibilità dello stesso, rimetteva gli atti all'Avvocatura regionale al fine di intraprendere azione legale per la rivendica del terreno, sicchè, allo stato, pende un giudizio di rivendica iscritto al n. 840/2013 RG del Tribunale di Foggia;

nelle more del suddetto giudizio, il signor Ercolino Giovanni, al fine di evitare l'alea dello stesso, per il tramite del proprio legale, ha chiesto di definire transattivamente la questione e ha presentato, in data 23/4/2014, un'istanza con la quale, salvo ed impregiudicato ogni diritto, ha richiesto di acquistare il fondo rustico, ai sensi della intervenuta L.R. n. 4/2013, art. 9.

#### CONSIDERATO CHE

L'intero braccio "Lenzalunga", essendo stato classificato dal P.C.T. del Comune di San Giovanni Rotondo, approvato con la delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 6.9.2010, sub lett. "C", ossia tra le aree che hanno subito permanenti alterazioni, anche di natura edilizia, risulta attualmente disponibile per l'alienazione;

l'Ufficio Parco Tratturi, preso atto di tale richiesta, ha proceduto, per il tramite dei propri tecnici, sulla scorta di valutazioni già effettuate dalla Commissione Valutazione Beni Regionali, ed utilizzando, per analogia, gli stessi valori unitari assegnati in analoghe situazioni a beni ubicati nella stessa località e con le stesse caratteristiche, alla determinazione del valore complessivo del compendio immobiliare secondo i seguenti parametri unitari:

- a) terreni ad uso pertinenziale: valore a mq. € 1,00;
- b) immobili in muratura adibiti ad abitazione: valore a mq. € 500,00, con incidenza suolo pari al 10%-valore del suolo di sedime pari a €/mq.50,00;
- c) immobili in c.a. adibiti ad abitazione: valore immobile a mq. € 800,00, incidenza suolo pari al 10% - valore del suolo di sedime pari a €/mq. 80,00;
- d) immobili adibiti ad deposito e/o portico: valore immobile a mq. € 400,00, incidenza suolo pari al 10%-valore del suolo di sedime pari a €/mq. 40,00;
- e) immobile adibito a cisterna: valore immobile a mq. i 200,00, incidenza suolo pari al 10% - valore del suolo di sedime pari a di €/mq. 20,00.

Sicchè, alla luce dei parametri sopra riportati, è risultata la seguente valutazione:

Descrizione	Foglio	part.la	sub	Superf. mq.	Valore a mq.	Valore complessivo
Terreno pertinenziale	112	198		1.963	€.1,00	€. 1.963.00
Terreno pascolo	112	199/p		23.696	€.0.179712	€ 4.258.00
Terreno pertinenziale	112	199/p		2.600	€.1,00	€. 2.600,00
Immobile 1	112	198	2	80,00	50,00	€.4.000,00
Immobile 2	112	198	3	312,00	40,00	€. 12.480,00
Immobile 3	112	200		510,00	80,00	€. 40.800,00
Immobile 4	112	186		131,00	40,00	€. 5.240,00
Cisterna	112	198		50,00	20,00	€. 1.000,00
<b>Totale</b>						<b>€. 72.341,00</b>

la L.R. n. 4/2013, all'art. 10, comma 3, ha previsto per l'attuale possessore delle aree tratturali occupate da costruzioni utilizzate come abitazione spetta una riduzione pari al 90% del prezzo stimato, mentre il comma 4 dello stesso articolo ha disposto una riduzione pari al 50% del prezzo stimato per i suoli occupati da costruzioni utilizzate in modo diverso da abitazioni ed, infine, per i suoli tratturali utilizzati in maniera diversa dalle fattispecie sopra considerate, il comma 5 dello stesso articolo, ha stabilito una riduzione pari ad un terzo, ne deriva che, applicando le predette riduzioni, il valore da corrispondere è stato così determinato:

Descrizione	Valore stimato	% abbattimento	Valore da corrispondere
Terreno pertinenziale	€.1.963.00	0.33	€. 1.308.67
Terreno pascolo	€.4.258,00	0.33	€. 2838,00
Terreno pertinenziale	€.2.600,00	0.33	€. 1.733,00
Immobile 1 - abitazione	€.4.000,00	0.90	€. 400,00
Immobile 2- deposito/tettoia	€.12.480,00	0.50	€. 6.240,00
Immobile 3 - abitazione	€.40.800,00	0.90	€. 4.080,00
Immobile 4 - fienile	€.5.240,00	0.50	€. 2.620,00
Cisterna	€.1.000,00	0.50	€. 500,00
<b>in c.t. Totale</b>			<b>€. 19.719,67</b>

Tale valutazione è stata inviata all'Avvocatura regionale per il parere di competenza, nonché al sig. Ercolino Giovanni, per il tramite del proprio legale, che ne ritirava copia direttamente presso l'Ufficio.

#### RILEVATO CHE

L'Avvocatura regionale ha espresso il proprio parere favorevole alla transazione con nota prot. n. AOO\_024/13057 del 29.09.2015;

il sig. Ercolino Giovanni, con nota acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 13489 del 28.10.2015, ha comunicato l'accettazione del prezzo d'acquisto pari ad €. 19.719,67.

#### ATTESO CHE

non sussiste alcun interesse regionale, né attuale né futuro, alla conservazione del bene;

la transazione suddetta non reca alcun pregiudizio agli interessi dell'Amministrazione in quanto il sig. Ercolino Giovanni accetta in toto il prezzo d'acquisto stabilito, accollandosi, altresì, le spese di giudizio, come meglio specificato nell'atto di transazione.

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di deliberare in ordine a quanto di seguito specificato:

- procedere, ai sensi dell'art. 9, co. 3, T.U, alla sdemanializzazione delle suddette aree demaniali;
- autorizzare la proposta transattiva e nominare il rappresentante regionale delegato alla sottoscrizione dell'atto di transazione così come di seguito riportato:

#### ATTO DI TRANSAZIONE

*Premesso che:*

1. Ercolino Giovanni risulta proprietario e possessore di un'area tratturale facente parte del Braccio Lenzalunga, in agro di San Giovanni Rotondo, identificato in catasto terreni alle particelle 199, 200, 198 e 186 del foglio 112 dell'estensione complessiva di ha 2.90.12 per atti di donazione del 7.08.1987 per notar Giannino Frumento.

2. I signori Miscio Filomena e Ercolino Michele, quali genitori di Ercolino Giovanni, ottenevano dal Pretore di San Giovanni Rotondo, in data 16-10-1986 con n. 344, registrato c/o Ufficio del Registro di Manfredonia al n. 351 in data 5-11-1986, un decreto di trasferimento in proprietà per usucapione a seguito del quale donavano al figlio tali beni.

3. La Regione Puglia, con atto di citazione del 18.02.2013, ritenendo i suddetti beni non usucapibili in quanto costituenti Demanio Pubblico, ne rivendicava la proprietà.

4. Il sig. Ercolino Giovanni si costituiva ritualmente eccependo di essere proprietario non solo per intervenuta usucapione in favore dei propri danti causa ma anche terzo di buona fede, eccependo altresì che i suddetti beni risultavano di fatto sdemanializzati con atto del 1937 intervenuto tra il Consorzio di Bonifica di Capitanata e il Commissario per la reintegra dei Tratturi.

5. Di contro, l'Ufficio Parco Tratturi opponeva che il citato atto del 4/7/1937 consisteva in un semplice verbale di consegna provvisoria dei suoli, i quali ritornarono con successivo verbale di riconsegna del 12/11/1999.

6. La Legge Regionale n. 4/2013 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio" ha previsto la possibilità di alienazione in favore dei possessori delle aree tratturali appartenenti al Demanio Armentizio che hanno subito permanenti alterazioni. I beni posseduti dal sig. Ercolino appartenenti al Braccio Lenzalunga sono stati classificati dal P.C.T. del Comune di San Giovanni Rotondo, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 6.09.2010, nell'elenco "C", ossia tra le aree che hanno subito permanenti alterazioni anche di natura edilizia e quindi alienabili.

7. Nelle more del giudizio, il sig. Ercolino, salvo ed impregiudicato ogni diritto, al fine di evitare l'alea dello stesso, per il tramite del proprio legale, ha chiesto di definire transattivamente la controversia presentando istanza di acquisto del fondo in questione.

8. L'Ufficio Parco Tratturi, preso atto di tale richiesta, procedeva, per il tramite di propri tecnici, sulla scorta di valutazioni e criteri già utilizzati per altre alienazioni delle aree tratturali del Braccio Lenzalunga in favore degli attuali possessori, dalla Commissione di Valutazione dei Beni Regionali, ed utilizzando, per analogia, gli stessi valori unitari assegnati in analoghe situazioni per beni ubicati nella stessa località e con le stesse caratteristiche, a determinare il valore complessivo del compendio in €. 72.341,00.

9. Considerato che la l.r. n. 4/2013, all'art. 10 comma 3, ha previsto per l'attuale possessore delle aree tratturali occupate da costruzioni utilizzate come abitazione, una riduzione pari al 90% del prezzo stimato, mentre il comma 4 dello stesso articolo ha previsto una riduzione pari al 50% del prezzo stimato per i suoli occupati da costruzioni utilizzate in modo diverso da abitazioni, ed infine per i suoli tratturali utilizzati in maniera diversa dalle fattispecie sopra considerate, il comma 5 dello stesso articolo, ha previsto una riduzione pari ad un terzo, sicchè, applicando le predette riduzioni, il valore da corrispondere è risultato pari ad €. 19.719,67.

10. Preso atto del parere favorevole in merito alla transazione espresso dall'Avvocatura regionale con nota n. AOO-024/13057 del 29-9-2015.

11. Atteso che il sig. Ercolino Giovanni, con comunicazione del 26-10-2015 acquisita al prot. d'Ufficio al n. 13489 in data 28-10-2015, ha formalmente accettato il suddetto prezzo.

12. La transazione si rende opportuna in considerazione del fatto che il sig. Ercolino Giovanni corrisponde alla Regione Puglia il prezzo determinato dalla Commissione di Valutazione dei Beni regionali senza eccezione.

Tanto premesso, tra

il sig. ERCOLINO Giovanni, nato in San Giovanni Rotondo il 29 maggio 1949 - C.F.: RCL GNN 49E29 H926S

e

la REGIONE PUGLIA, rappresentata da \_\_\_\_\_ all'uopo delegato ed autorizzato con D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

si conviene e stipula quanto segue:

1. Ercolino Giovanni, con bonifico bancario n. CRO \_\_\_\_\_ e accredito su c/c banco posta n. 170704 intestato a Regione Puglia, proventi Ufficio Parco Tratturi - Foggia, versa all'Amministrazione Regionale che accetta, la complessiva somma di €. 19.719,67.

2. La Regione Puglia, così come rappresentata, rinuncia in via definitiva a rivendicare la proprietà del suolo tratturale facente parte del Braccio Lenzalunga, come identificato in premessa e posseduto da Ercolino Giovanni e dai suoi aventi causa, obbligandosi a porre in essere tutti gli atti necessari, ivi compreso l'atto formale di sdemanializzazione, nonchè tutti gli atti deliberativi opportuni al fine di garantire allo stesso lo proprietà piena ed il pacifico possesso.

3. Il giudizio pendente innanzi al Tribunale di Foggia iscritto al n. 840/2013 sarà abbandonato e le relative spese sono a carico del sig. Ercolino Giovanni.

4. Qualora una delle parti non dovesse adempiere anche ad uno dei patti contenuti nella presente scrittura, si conviene ora per allora di risolvere e porre nel nulla lo presente transazione con lo conseguenza che ciascuna parte potrà porre in essere ogni azione a tutela dei propri diritti.

5. Con il pagamento della somma di €. 19.719,67 lo Regione Puglia dichiara di essere stata soddisfatta, rinunciando ad ogni ulteriore pretesa e riconoscendo definitivamente lo proprietà dei fondi rustici così come indicati in premessa in favore di Ercolino Giovanni.

6. Tutte le parti in premessa si danno reciprocamente atto con lo presente sottoscrizione di aver definito, con reciproca soddisfazione, ogni questione e di non aver null'altro a pretendere l'uno dall'altro.

Foggia, \_\_\_\_\_

Le parti

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

di dare atto che tutte le spese relative al procedimento giudiziario in corso sono a carico del sig. Ercolino Giovanni, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia.

COPETURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La somma complessiva pari a € 19.719,67 verrà corrisposta dal sig. Ercolino Giovanni mediante bonifico bancario, con accredito sul conto corrente postale n. 170704 intestato a "Regione Puglia- Proventi dell'Ufficio Parco Tratturi Foggia", con imputazione al cap. 4091160 - "Proventi alienazione beni tratturali l.r. n. 4/2013" - collegato per la quota del 60% al capitolo di uscita 3429, per la quota del 15% al capitolo di uscita 3432 e per la quota del 25% senza vincolo di destinazione (Codice SIOPE n. 4111). P.C.I. 4.04.02.01.001.

Si dà atto che l'entrata di € 19.719,67, con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata alla sottoscrizione della transazione e, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere d) ed e) della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari del Servizio Parco Tratturi di Foggia, dalla dirigente dell'Ufficio medesimo e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di fare propria, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, la relazione dell'Assessore;
- di sdemanializzare il terreno demaniale di complessivi ha 2.90.12, facente parte del Braccio "Lenzalonga" in agro di San Giovanni Rotondo, individuato nel Catasto Terreni dello stesso Comune con i seguenti identificativi:
  - foglio 112, p.lla 199, di ha 2.62.96 - pascolo;
  - foglio 112, p.lla 200, di ha 0.01.80 - ente urbano;
  - foglio 112, p.lla 198, di ha 0.24.05 - ente urbano;
  - foglio 112, p.lla 186, di ha 0.01.31- fabbricato rurale;
- di autorizzare, per i motivi sopra esposti, la suddetta transazione ed il riconoscimento a titolo oneroso, in favore del sig. Ercolino Giovanni, nato in S. Giovanni Rotondo il 29/05/1949, della proprietà del terreno demaniale come sopra identificato;
- di fissare il prezzo in complessivi €. 19.719,67 (diciannovemilasettecentodiciannove/67), da versare interamente prima della sottoscrizione dell'atto di transazione;
- di stabilire che tutte le spese eventuali saranno a carico del sig. Ercolino Giovanni, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza economica da parte della Regione Puglia;
- di conferire alla dirigente del Servizio Parco Tratturi, avv. Costanza Moreo, nata a Foggia il 11.09.1976, l'incarico ad intervenire, in rappresentanza della Regione Puglia, nella sottoscrizione dell'atto di transazione così come sopra riportato e ad apportare le eventuali correzioni/rettifiche che dovessero rendersi necessarie;
- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2386

**Art. 2, L. R. 22 ottobre 2015 n. 30, “Concessione a titolo gratuito, con diritto di superficie, per la durata di novantanove anni, dell’immobile regionale in Fasano-località Selva- denominato “Colonia Don Damaso” (detto “il Minareto”) a favore del comune di Fasano”.**

L’Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dall’A.P. “Attività dispositive demanio e patrimonio” e confermata dalla dirigente del Servizio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Premesso che

La Regione Puglia è proprietaria di un immobile denominato “Colonia Don Damaso” (detto “Il Minareto”), sito in Fasano-Selva località Cocolicchio;

all’Ente regionale il cespite è pervenuto con Legge 18 novembre 1975 n. 764, che, avendo disposto lo scioglimento dell’Ente “Gioventù Italiana”, ha previsto la devoluzione dell’intero patrimonio dello stesso - nell’ambito del quale rientrava il predetto bene - alla Regione Puglia;

le operazioni di trasferimento e formale presa in consegna del bene sono state eseguite in data 24 maggio 1977, con successiva sottoscrizione del verbale di formale acquisizione alla consistenza patrimoniale della Regione- costituente titolo di proprietà - avvenuta a Bari con registrazione del 26 maggio 1977 (n. 0/991, trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Brindisi il 16 luglio 1977 al n. 8945 di registro d’ordine e al n. 8350 di registro particolare);

il compendio immobiliare si articola strutturalmente in:

- un fabbricato principale in stile moresco realizzato su due livelli;
- un trullo interrato;
- un piccolo manufatto in pietra con copertura a trullo;
- un altro fabbricato adibito a contenitore culturale;
- un’area esterna posta a sud-ovest del fabbricato principale destinata in parte “a verde” e, in parte, alberata;

lo stesso, così come descritto, presentale seguenti caratteristiche:

- nel Catasto Fabbricati del Comune di Fasano è censito in ditta “Regione Puglia” e identificato al foglio 49, particella 86, cat. B/2, classe U;
- nel Catasto Terreni del Comune di Fasano è censito in ditta “Regione Puglia” e identificato al foglio 49, particella 202, qualità seminativo arboreo, classe3;
- nella strumentazione urbanistica comunale vigente è destinato a “verde privato e colonie - non normizzata”;

con decreto del Direttore regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia del 23 ottobre 2013, l’immobile è stato dichiarato bene di interesse storico-artistico ai sensi dell’art. 10, comma 1, del D.Lgs.22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. e, pertanto, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella predetta normativa;

la Sezione Demanio e Patrimonio ha richiesto al Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici di Puglia, con nota trasmessa a mezzo P.E.C. del 13/11/2015, prot. 14287, espressa autorizzazione alla concessione ex art. 57- bis del Decreto sopra citato;

attualmente, il cespite risulta in concessione d’uso per 19 anni allo stesso comune di Fasano con atto del 17 ottobre 2003 repertoriato al n. 6478 del 23 ottobre 2003 e registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Bari il 6 novembre 2003 al n. 10867;

Considerato che

con L.R. n. 30 del 22 ottobre 2015, rubricata "Destinazione dei beni delle Aziende di promozione turistica: sostituzione dell'articolo 14 della legge regionale 11 febbraio 2002, n. 1 e modifiche all'articolo 33 della legge regionale 26 aprile 1995 n. 27", all'art. 2, modificativo dell'art. 33, comma 2-octies, della L.R. 26 aprile 1995 n. 27, la Regione Puglia ha disposto che la Giunta Regionale è autorizzata a concedere, a titolo gratuito, con diritto di superficie, per la durata di novantanove anni, al comune di Fasano l'immobile Colonia Don Damaso (Il Minareto) e relative pertinenze;

con nota prot. AOO\_108/0014286 del 13/11/2015, il Servizio Patrimonio e Archivi ha provveduto alla formale notifica del predetto provvedimento normativo ed, al contempo, informato il Comune di Fasano circa la procedura da attivare ai fini dell'acquisizione del possesso del bene;

Vista

la Deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Fasano n. 45 del 24 novembre 2015, con la quale l'Ente ha manifestato l'interesse ad acquisire, a titolo gratuito, con diritto di superficie per la durata di novantanove anni, il bene in parola con le relative pertinenze, così come stabilito dalla summenzionata L.R. n. 30/2015;

Atteso che

in forza della precitata normativa regionale, la Giunta è autorizzata a concedere al Comune di Fasano, a titolo gratuito, con diritto di superficie e per la durata di novantanove anni, la Colonia "Don Damaso" (detto "Il Minareto") per finalità socio-culturali e comunque non a scopo di lucro;

La concessione dell'immobile può attuarsi alle seguenti condizioni:

- formale acquisizione, da parte della Regione, proprietaria del cespite, dell'autorizzazione alla concessione ex art. 57-bis del D.Lgs.n. 42/2004 e s.m.i., rassegnata dal Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici di Puglia;
- obbligo del Comune di Fasano di provvedere agli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del bene, nonché di adeguamento a leggi, oltre a quelli impositivi, fiscali e tributari;
- obbligo del Comune di Fasano di rispettare la destinazione d'uso del compendio immobiliare come stabilita dalla precitata normativa regionale - ossia "finalità socio-culturali e comunque non a scopo di lucro" - pena la decadenza ipso facto della concessione e l'immediata restituzione del cespite al proprietario.

Tutto ciò premesso e considerato

al fine di dare attuazione all'iter amministrativo tracciato dalla L.R. n. 30/2015, sopra richiamata, con il presente atto si propone alla Giunta Regionale di:

- concedere al Comune di Fasano, a titolo gratuito, per la durata di novantanove anni, in diritto di superficie, il complesso immobiliare, di proprietà regionale, denominato "Colonia Don Damaso", sito alla Selva di Fasano, contrada Cocolicchio, alle condizioni contenute nell'atto di concessione da stipularsi e che di seguito si provvede sinteticamente ad enunciare:
  - il compendio immobiliare viene concesso con il vincolo di esclusiva finalità d'uso da parte del Comune di Fasano e fermo restando che, in caso di diversa destinazione d'uso rispetto a quella prevista dalla legge regionale n. 30/2015 - ossia "finalità socio-culturali e comunque non a scopo di lucro" - la concessione è da considerarsi ipso facto decaduta e, conseguentemente, lo stesso compendio dovrà essere immediatamente restituito alla Regione Puglia, ai sensi dei commi 2-quinquies e 2-decies della L. R. 26 aprile 1997 n. 27;
  - il diritto di superficie, come stabilito dall'art. 952 del cod. civ., viene costituito a tempo determinato (99 anni) e, alla scadenza del predetto termine, troveranno applicazione gli artt. 953 e 954 della medesima normativa (il diritto reale si estingue e il proprietario del suolo diventa proprietario anche del soprassuolo, nonché delle migliorie medio tempore realizzate sul suolo dal concessionario, con estinzione, al tempo stesso, di tutti i diritti reali imposti dal superficiario sul bene immobile oggetto di concessione);

- la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'adeguamento alle norme tecniche vigenti e sopravvenienti, devono essere eseguite ad esclusiva cura e spese del Comune concessionario e, comunque, in caso di perimento dell'immobile, il diritto di superficie deve intendersi estinto;
  - gli oneri impositivi, fiscali e tributari sono a carico del Comune concessionario;
  - nella utilizzazione e realizzazione di opere e interventi di qualsiasi natura, il Comune di Fasano si impegna e si obbliga a rispettare e a osservare tutte le prescrizioni e i vincoli derivanti dalla normativa in materia di beni culturali e paesaggistici così come indicati nell'autorizzazione alla concessione ex art. 57-bis del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
  - per l'espletamento delle attività da svolgere presso il compendio immobiliare oggetto di concessione, ivi comprese quelle di manutenzione, il Comune di Fasano si impegna e obbliga, a proprie cure e spese, senza nulla pretendere dall'Ente proprietario, ad acquisire preventivamente le autorizzazioni, i nulla-osta, le licenze e i permessi e tutti quei titoli abilitativi necessari all'esercizio delle attività medesime, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni e qualsiasi responsabilità;
  - è previsto il divieto assoluto di cessione del diritto di superficie a terzi;
- 
- di autorizzare, conseguentemente, la Sezione Demanio e Patrimonio alla prosecuzione dell'iter amministrativo fin qui intrapreso, in particolare alla sottoscrizione dell'atto pubblico di concessione, previa acquisizione da parte della Regione, proprietaria del cespite, dell'autorizzazione alla concessione ex art. 57-bis del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i. rassegnata dal Segretariato regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici di Puglia;
  - di prendere atto dell'anticipata revoca della concessione in uso dell'immobile in questione, stipulata con il Comune di Fasano il 17/10/2003 per la durata di 19 anni repertoriata al n. 6478 del 23 ottobre 2003 e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Bari il 6 novembre 2003 al n. 108671 con decorrenza dal momento della stipula dell'atto di concessione gratuita in diritto di superficie per la durata di novantanove anni;
  - di nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto pubblico di concessione;
  - di dare atto che le spese, imposte e tasse, nessuna esclusa, connesse alla stipula siano a carico del comune di Fasano beneficiario;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M. E I.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4 lett. k) della L.R.7/97.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. Attività dispositive demanio e patrimonio e dai Dirigenti del competente Servizio e Sezione;

A voti unanimi, resi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- di fare proprio quanto riportato in premessa, costituente parte integrante della presente disposizione;
- di concedere al Comune di Fasano, a titolo gratuito, per la durata di novantanove anni in diritto di superficie, il complesso immobiliare denominato "Colonia Don Damaso", sito alla Selva di Fasano in contrada Cocolic-

chio, alle condizioni contenute nell'atto di concessione da stipularsi e che di seguito vengono sinteticamente riportate:

- il compendio immobiliare viene concesso con il vincolo di esclusiva finalità d'uso da parte del Comune di Fasano e fermo restando che, in caso di diversa destinazione d'uso rispetto a quella prevista dalla legge regionale n. 30/2015 - ossia "finalità socio-culturali e comunque non a scopo di lucro" - la concessione è da considerarsi ipso facto decaduta e, conseguentemente, lo stesso compendio dovrà essere immediatamente restituito alla Regione Puglia, ai sensi dei commi 2-quinquies e 2-decies della L.R. 26 aprile 1997 n. 27;
- il diritto di superficie, come stabilito dall'art. 952 del cod. civ., viene costituito a tempo determinato (99 anni) e, alla scadenza del predetto termine, troveranno applicazione gli artt. 953 e 954 della medesima normativa (il diritto reale si estingue e il proprietario del suolo diventa proprietario anche del soprassuolo, nonché delle migliorie medio tempore realizzate sul suolo dal concessionario, con estinzione, al tempo stesso, di tutti i diritti reali imposti dal superficiario sul bene immobile oggetto di concessione);
- la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'adeguamento alle norme tecniche vigenti e sopravvenienti, devono essere eseguite ad esclusiva cura e spese del Comune concessionario e, comunque, in caso di perimento dell'immobile, il diritto di superficie deve intendersi estinto;
- gli oneri impositivi, fiscali e tributari sono a carico del Comune concessionario;
- nella utilizzazione e realizzazione di opere e interventi di qualsiasi natura, il Comune di Fasano si impegna e si obbliga a rispettare e a osservare tutte le prescrizioni e i vincoli derivanti dalla normativa in materia di beni culturali e paesaggistici così come indicati nell'autorizzazione alla concessione ex art. 57-bis del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- per l'espletamento delle attività da svolgere presso il compendio immobiliare oggetto di concessione, ivi comprese quelle di manutenzione, il Comune di Fasano si impegna e obbliga, a proprie cure e spese, senza nulla pretendere dall'Ente proprietario, ad acquisire preventivamente le autorizzazioni, i nulla-osta, le licenze e i permessi e tutti quei titoli abilitativi necessari all'esercizio delle attività medesime, sollevando l'Amministrazione regionale da ogni e qualsiasi responsabilità;
- è previsto il divieto assoluto di cessione del diritto di superficie a terzi;
  
- di autorizzare, conseguentemente, la Sezione Demanio e Patrimonio alla prosecuzione dell'iter amministrativo fin qui intrapreso, in particolare alla sottoscrizione dell'atto pubblico di concessione previa acquisizione da parte della Regione, proprietaria del cespite, dell'autorizzazione alla concessione ex art. 57 bis del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. rassegnata dal Segretariato regionale per i beni culturali e paesaggistici di Puglia;
  
- di prendere atto dell'anticipata revoca della concessione in uso dell'immobile in questione, stipulata con il comune di Fasano il 17/10/2003 per la durata di 19 anni repertoriata al n. 6478 del 23 ottobre 2003 e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Bari il 6 novembre 2003 al n. 10867, con decorrenza dal momento della stipula dell'atto di concessione gratuita in diritto di superficie per la durata di novantanove anni;
  
- di nominare il dirigente pro-tempore della Sezione Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato a Foggia il 18 settembre 1953, quale rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto pubblico di concessione;
  
- di dare atto che le spese, imposte e tasse, nessuna esclusa, connesse alla stipula siano a carico del comune di Fasano beneficiario;
  
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della l.r. 15/2008.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2387

**L.R. 19 dicembre 2008 n. 36, art. 5-bis, co. 4-bis. Concessione a titolo gratuito dell'immobile regionale, appartenente alla soppressa Comunità Montana del Gargano, denominato "Palazzo della Bella", in Vico del Gargano (FG), a favore del Comune. Autorizzazione.**

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile A.P. "Attività dispositive demanio e patrimonio", confermata dalla Dirigente del Servizio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

la L.R. 19 dicembre 2008 n. 36, rubricata "Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali", dispone la soppressione delle Comunità Montane pugliesi e ne disciplina le procedure di liquidazione;

con detta disposizione, tra l'altro, ai sensi dell'art. 5-bis, è regolata l'acquisizione al patrimonio regionale dei beni immobili appartenenti alle sopresse Comunità Montane;

il comma 4 del precitato articolo, come introdotto dall'art. 29 della L.R. 7 agosto 2013 n. 26, prevede che l'acquisizione avvenga per mezzo di decreto del Presidente della Giunta Regionale, quale titolo per l'espletamento delle formalità ipotecarie e catastali;

il successivo comma 4-bis stabilisce che i Comuni territorialmente interessati possono presentare istanza di concessione a titolo gratuito dei beni immobili appartenenti alle disciolte Comunità Montane, sulla base di una proposta progettuale di valorizzazione finalizzata al conseguimento di interessi collettivi, in esito alla quale la Giunta Regionale può autorizzare la formalizzazione del rapporto concessorio;

Atteso che:

con deliberazione n. 1809 del 1 ottobre 2013, la Giunta Regionale, al fine di dare attuazione alla disposizione legislativa innanzi accennata, ha proceduto, ai sensi del comma 4 del richiamato art. 5-bis, all'approvazione dell'elenco relativo ai beni immobili di tutte le Comunità Montane sopresse, quale presupposto per l'inoltro di richieste di concessione da parte degli Enti locali interessati;

a seguito di notifica di detto provvedimento, il Comune di Vico del Gargano (FG), con nota inviata a mezzo P.E.C. del 17 gennaio 2014, prot. n. 510, acquisita al protocollo della Sezione con il n. 1007 del 20.01.2014, ha richiesto l'assegnazione in concessione gratuita dell'immobile, denominato "Palazzo della Bella" ed ubicato in Vico del Gargano, così come deliberato dalla Giunta municipale con provvedimento n. 4 del 14.01.2014;

la Sezione Demanio e Patrimonio, con comunicazione prot. n. 5000 del 26.03.2014, ha richiesto al Comune di Vico l'integrazione della documentazione trasmessa, difettando la stessa del previsto progetto di valorizzazione;

l'Ente comunale, con successiva nota prot. n. 7332 del 14.07.2014, ha provveduto ad effettuare le integrazioni ed, in particolare, la proposta progettuale di valorizzazione, allegando il relativo crono programma di attuazione;

con deliberazione n. 1632 del 29 luglio 2014, la Giunta Regionale, a seguito di regolarizzazione ipocatastale dell'immobile in parola operata da parte della Comunità Montana del Gargano, ha approvato l'elenco modificativo e integrativo dei beni immobili oggetto di trasferimento;

al fine di perfezionare il progetto di valorizzazione acquisito, con la definizione di talune questioni tecniche riguardanti l'immobile, la Sezione Demanio e Patrimonio, con atto n. 7402 del 10.06.2015, ha convocato apposita riunione, prevedendo la partecipazione del Sindaco del Comune interessato, del Commissario liquidatore unico delle sopresse Comunità Montane, di un rappresentante della Sezione Enti Locali e dell'ex Segretario Generale della soppressa Comunità Montana del Gargano;

nel corso di tale riunione tecnica è emersa la necessità di effettuare un sopralluogo dell'immobile volto ad accertarne la staticità (al fine di verificare le procedure ipocatastali finalizzate all'acquisizione del cespite), nonché l'opportunità di integrare ulteriormente il progetto di valorizzazione presentato definendo le modalità di gestione del bene e la consistenza degli interventi di recupero previsti con i relativi costi presunti per l'esecuzione degli stessi;

con nota prot. n. 12238 del 9 dicembre 2015, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. 15512 del 9 dicembre 2015, il Comune di Vico del Gargano ha provveduto alla trasmissione dello studio di fattibilità dell'immobile, corredato di tutte le integrazioni richieste.

Considerato che:

la proposta progettuale di valorizzazione formulata dal Comune di Vico del Gargano, finalizzata al mantenimento della destinazione d'uso del cespite a struttura alberghiera, di ristorazione e congressuale, con la previsione di una durata di anni quindici della concessione e possibilità di rinnovo, appare meritevole di accoglimento, soddisfacendo preminenti interessi collettivi;

la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, con comunicazione prot. n. 563 del 16.01.2015, acquisita al protocollo della Sezione Demanio con il n. 832 del 22.01.2015, in considerazione della sottoposizione a vincolo ai sensi del d.lgs. n. 42/2004, ha espresso parere positivo al trasferimento alla Regione Puglia dell'immobile di proprietà della soppressa Comunità Montana del Gargano.

Precisato che in data 17.09.2015 l'immobile è divenuto di proprietà regionale, giusta nota di trascrizione del 14.10.2015, reg. gen. n. 7312 e reg. parto n. 5933, e risulta costituito da un piano terra, primo e secondo piano, oltre ad un ampio locale sottotetto, così sviluppando una superficie complessiva di circa 3.000 mq; identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Vico del Gargano al foglio 63, particella 454, subalterno 14.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore referente propone alla Giunta Regionale di:

- prendere atto della proposta progettuale di valorizzazione formulata dal Comune di Vico del Gargano, in premessa illustrata;
- disporre, ai sensi dell'art. 5-bis della L.R. 19 dicembre 2008 n. 36, la concessione gratuita per la durata di anni trenta, in favore del Comune di Vico del Gargano dell'immobile regionale ubicato nello stesso Comune e denominato "Palazzo della Bella", identificato al Catasto Fabbricati di Vico del Gargano al foglio 63, particella 454, subalterno 14;
- accollare le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché gli oneri tributari e fiscali a carico del comune di Vico del Gargano;
- incaricare la Sezione Demanio e Patrimonio a proseguire l'azione amministrativa intrapresa ai fini della concessione gratuita e della consegna del cespite al Comune.

**COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L. R. n. 7/97 e dell'art. 5-bis, co. 4-bis, della L. R. n. 36/2008, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile A.P. "Attività dispositive demanio e patrimonio", dalla Dirigente del Servizio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

*DELIBERA*

- di far proprie le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della proposta progettuale di valorizzazione formulata dal Comune di Vico del Gargano, in premessa illustrata ed alla quale si rimanda;
- di disporre, ai sensi dell'art. 5-bis della L.R. 19 dicembre 2008 n. 36, la concessione gratuita, per la durata di anni trenta, in favore del Comune di Vico del Gargano dell'immobile regionale ubicato nello stesso Comune e denominato "Palazzo della Bella", identificato al Catasto Fabbricati di Vico del Gargano al foglio 63, particella 454, subalterno 14;
- di accollare le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione dell'immobile nonché gli oneri tributari e fiscali a carico del comune di Vico del Gargano;
- di incaricare la Sezione Demanio e Patrimonio a proseguire l'azione amministrativa intrapresa ai fini della concessione gratuita e della consegna del cespite al Comune;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi per gli effetti dell'art. 7, co. 3, della L. R. n. 15/2008.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2389

**Interventi di rafforzamento dei CPI pubblici. Approvazione Atto d'intesa tra Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari.**

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici così come confermata dal Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:

Con Decreto Legislativo del 23 dicembre 1997, n. 469 venivano conferite alle Regioni e agli Enti Locali, a norma dell'art. 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59, funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro.

Il comma 7 dell'art. 7 della L. R. n. 19/99, recante "Norme in materia di politica regionale del lavoro e dei servizi all'impiego", prevedeva che in sede di prima costituzione dei C.T.I. (oggi CPI) venissero utilizzate funzioni e risorse umane delle ex sezioni circoscrizionali per l'impiego. Il successivo comma 8 del medesimo articolo stabiliva che, con successivi atti anche regolamentari o legislativi, i succitati CTI sarebbero stati dotati di ulteriori risorse umane per l'attuazione dei servizi di osservatorio sul mercato del lavoro, di orientamento e informazione.

Al fine di garantire ulteriore dotazione di risorse umane ai CPI, l'art. 41 della L.R. n. 14/01, così come modificato dall'art. 27 della L.R. n. 32/2001, stabiliva che le Province potessero sottoscrivere apposite convenzioni con gli enti gestori di attività formative per l'utilizzo dei propri operatori. Tanto secondo la previsione contenuta nell'apposita misura del "complemento di programma" per il FSE del POR Puglia 2000-2006.

In tale contesto, la Giunta Regionale pugliese approvava, giuste deliberazioni nn. 1204 del 10/08/01 e 1604 del 05/11/01, l'atto d'intesa istituzionale tra la Regione e le Province pugliesi per il funzionamento dei CPI il quale determinava, tra l'altro, il costo del servizio reso dai predetti operatori della formazione professionale finanziabile a valere sulle risorse di cui al POR Puglia 2000 - 2006.

Sotto altro profilo, la Giunta regionale pugliese, con deliberazione n. 1820 dell'11 dicembre 2001, approvava i criteri per l'utilizzazione nei CPI degli operatori della formazione professionale per un numero massimo di 474 unità previa stipula di apposita convenzione con l'ente di provenienza.

Il predetto intervento veniva replicato, in chiave di rafforzamento delle competenze dei CPI, a valere sull'Asse" del PO Puglia FSE2007/2013.

Come noto, il termine ultimo per l'ammissibilità delle azioni finanziate a valere sul PO Puglia FSE 2007/2013 è fissato dai regolamenti comunitari al 31/12/2015.

Orbene, nelle more dell'attuazione di quanto stabilito dall'art. 4, comma 2, della L.R. n. 31/2015 "riforma del sistema di governo regionale e territoriale" in materia di funzioni di politiche attive del lavoro nonché nelle more della definizione e sottoscrizione della convenzione di cui all'art. 11 lett. a) del d.lgs n. 150/2015, considerata la necessità di garantire la continuità dell'erogazione dei servizi nell'ambito delle politiche attive del lavoro e l'adempimento delle prescrizioni di cui all'art. 26 del d.lgs n. 150/2015 e all'art. 4 comma 40 della L. n. 92/2012, nonché al fine di sostenere l'attuazione del Programma "Garanzia giovani" con il presente atto si intende garantire, fino al 29 febbraio 2016, la prosecuzione dell'azione di potenziamento dei CPI con le modalità sinora adottate.

Tanto nelle more che, vista la coerenza dell'intervento stesso con l'obiettivo specifico 8f, delineato all'interno della priorità di investimento 8vii relativa all'Asse prioritario VIII del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, venga approvata la legge di bilancio nonché garantita la dotazione finanziaria dei pertinenti capitoli di bilancio afferenti l'obiettivo specifico 8f) all'inizio dell'esercizio finanziario 2016.

La presente deliberazione viene adottata per non pregiudicare in alcun modo la prosecuzione delle attività di potenziamento presso i CPI.

Con il presente provvedimento, si provvede altresì ad approvare lo schema di Atto di intesa (di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che andrà sottoscritto da Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari teso a prorogare gli atti di intesa già stipulati in esito alla deliberazione giuntale n. 421/2015.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L-R. n. 28/2001 E S.M.I.

La spesa di cui al presente atto, pari ad € 3.064.000,00 trova copertura come segue:

- € 3.064.000,00 sul capitolo 952050 mediante prelievo dal capitolo 111060 del fondo delle economie vincolate dichiarate sul capitolo 952050

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: anno 2015 esigibilità 2016.

Si dà atto che all'impegno delle somme di cui trattasi si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro da adottarsi entro il 2015

L'Assessore relatore, su proposta del Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dalla stessa con la quale tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

**LA GIUNTA**

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di garantire, sino al 29/02/2016, la prosecuzione dell'azione di potenziamento dei CPI con le risorse del bilancio vincolato come da copertura finanziaria indicata;
- di dare atto che la presente deliberazione viene adottata nelle more della materiale disponibilità delle risorse di cui al POR Puglia FESRFSE2014/2020 a seguito della quale, mediante approvazione di nuovo provvedimento giuntale e sottoscrizione di nuovo Atto di Intesa tra Regione e Amministrazioni Provinciali/Città Metropolitana di Bari, verrà garantita la copertura finanziaria per la prosecuzione dell'intervento nell'ambito della nuova Programmazione;
- di approvare lo schema di Atto di intesa (di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) che andrà sottoscritto da Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari teso a prorogare gli atti di intesa già stipulati in esito alla deliberazione giuntale n. 421/2015;
- di disporre che, con riferimento a criteri, tempi e procedure per l'ammissibilità della spesa relativa all'intervento in parola, verranno applicate le Linee Guida di cui alla deliberazione giuntale n. 421/2015;
- di autorizzare, per la realizzazione dell'intervento in parola, la Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro a impiegare le somme come esposte nell'ambito della sezione relativa alla copertura finanziaria nonché ad adottare i provvedimenti di impegno di spesa entro il corrente esercizio finanziario;
- di autorizzare l'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale (Prof. Sebastiano Leo) alla sottoscrizione dell'atto di intesa in nome e per conto della Regione Puglia;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano



**Allegato A**

**ATTO DI INTESA  
PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI  
GIÀ EFFETTUATI PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO  
CON L'UTILIZZO DEL PERSONALE  
DEGLI ENTI DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

L'anno \_\_\_\_\_, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in Bari

**TRA**

*REGIONE PUGLIA, con sede legale in BARI Lungomare Nazario Sauro codice fiscale 80017210727, d'ora in poi denominata "Regione", rappresentata dall'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale (Prof. Sebastiano Leo), a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_*

**E**

*La CITTÀ METROPOLITANA di BARI/ La PROVINCIA DI \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, d'ora in poi denominata "Città Metropolitana"/"Provincia" oppure "Beneficiario", rappresentata da \_\_\_\_\_ autorizzato ad impegnare formalmente e legalmente la Città Metropolitana/Provincia ai sensi \_\_\_\_\_*

**PREMESSO CHE**

- con D.G.R. n. \_\_\_ del \_\_\_/2015 è stato approvato lo schema di atto di intesa teso a prorogare il termine finale degli atti di intesa già stipulati in esito alla deliberazione giuntale n. 421/2015 al fine di garantire per il potenziamento dei servizi presso i Centri per l'Impiego con l'utilizzo del personale degli Enti di Formazione;
- con D.G.R. n. 1363 del 15/06/2011, pubblicata sul BURP n. 102 del 29/06/2011, sono state approvate le "Linee guida per le azioni di potenziamento dei servizi per il Lavoro, in particolare con il sostegno all'attività dei Centri per l'Impiego", successivamente annullate e sostituite giusta D.G.R. n. 388 del 28/02/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 42 del 21/03/2012;
- con D.G.R. n. 994 del 21/05/2012, integrando le linee guida di cui alla D.G.R. n. 388/2012, si è inteso riconoscere i costi sostenuti dagli enti di formazione rivenienti dalla gestione del personale;



- con D.G.R. n. 1471 del 17/07/2012, con D.G.R. n. 2773 del 22/12/2014 ed, in ultimo, con D.G.R. n. 421 dell' 11/03/2015 sono state modificate le citate Linee Guida;

**SI CONCORDA E SOTTOSCRIVE QUANTO APPRESSO**

**Art. 1**

La Città Metropolitana di Bari /Provincia di \_\_\_\_\_ beneficiaria dichiara di conoscere il contenuto delle azioni di cui alla D.G.R. n. \_\_\_ del \_\_\_ /2015 e si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, a provvedere al consolidamento delle attività già avviate utilizzando gli strumenti e le risorse umane, già individuate nel precedente periodo di programmazione;

**Art. 2**

La Regione Puglia e la Città Metropolitana di Bari/Provincia di \_\_\_\_\_ si impegnano a prorogare, sino al 29/02/2016, l'efficacia delle disposizioni contenute nell'Atto di Intesa già sottoscritto in data \_\_\_\_\_ in esito alla D.G.R. n. 421/2015;

**Art. 3**

La Regione si impegna ad erogare i finanziamenti assegnati per la realizzazione dell'intervento secondo le seguenti modalità:

- acconto, pari al 95% del finanziamento spettante, da effettuarsi entro il 31 gennaio,
- saldo a chiusura dell'attività, previa verifica della rendicontazione da parte della Regione Puglia.

**Art. 4**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Atto, nell'Atto di Intesa sottoscritto in data \_\_\_\_\_ in esito alla D.G.R. 421/2015 e nelle Linee Guida è applicabile la normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Visto, letto e sottoscritto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2407

**Cont. n. 120/90/N-TO A.D.N. c/Regione Puglia. Tribunale di Bari. Ricorso in opposizione all'esecuzione ex art. 615 co. 2 c.p.c.. Ratifica incarico difensivo a legale esterno, Avv. Martino Sportelli.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato incaricato titolare di Alta Professionalità, e confermata dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con atto notificato in data 31.03.2015, i sigg.ri A.P. e A.A.D.N., quali legittimi eredi del sig. O.A.D.N., nonché i sig.ri G.A.D.N. e A.A.D.N., proponevano ricorso per Cassazione avverso la Sentenza n. 1875/2014, del 14 novembre 2014, emessa *inter partes* dalla Corte d'Appello di Bari, II Sezione Civile, nella causa di appello in sede di rinvio iscritta sub R.G. n. 1802/2010;

la Corte d'Appello di Bari così provvedeva:

- 1) rideterminava il danno da occupazione acquisitiva e l'indennità da occupazione legittima dovuti alle parti espropriate, rispettivamente, in € 70.785,46 ed in € 17.706,05;
- 2) condannava in via definitiva il Comune e la Regione in solido al pagamento in favore degli appellanti incidentali della somma di € 70.785,46, oltre rivalutazione annuale ed interessi legali calcolati sul capitale rivalutato annualmente, da agosto 1978 all'effettivo soddisfo;
- 3) ordinava alla Regione Puglia ed al Comune di Bari di versare presso la Cassa DD. E P.P. la somma di € 17.706,05 oltre interessi legali da agosto 1978 al deposito, in favore degli appellanti in riassunzione, detratto quanto versato;
- 4) compensava per metà tra gli appellanti in riassunzione, la Regione Puglia ed il Comune di Bari le spese processuali, condannando la Regione ed il Comune al rimborso del residuo in favore degli espropriati, liquidando il tutto per il primo grado di giudizio in € 5.900,00, per il primo giudizio di appello in € 7.915,00, per il giudizio di legittimità in € 8.500,00, per il giudizio di rinvio in € 9.897,00, oltre ai relativi rimborsi forfettari, CAP ed IVA come per legge;
- 5) poneva in via definitiva le spese delle C.T.U. espletate per metà a carico della Regione Puglia e del Comune di Bari in solido, e per la restante metà a carico degli espropriati in solido;

la Regione Puglia si costituiva nel giudizio di che trattasi innanzi alla Suprema Corte di Cassazione per mezzo dell'Avv. Marino Sportelli, del foro di Bari, già officiato nei precedenti gradi di giudizio;

in data 22.01.2015 i sig.ri A.D.N.A., A.D.N.G., A.D.N.A e P.A. notificavano in forma esecutiva la predetta sentenza della Corte d'Appello di Bari, al Comune di Bari ed alla Regione Puglia;

in data 16.06.2015 veniva ritualmente notificato atto di precetto per l'importo di € 552.922,78;

con atto di pignoramento presso terzi, notificato alla Regione Puglia in data 18.09.2015, ad istanza dei resistenti sono state assoggettate a pignoramento presso il Banco di Napoli S.p.A. le somme di denaro fino a concorrenza dell'importo di € 829.384,17 in virtù della predetta Sentenza n. 1875/2014 della Corte d'Appello di Bari.

Tanto premesso, si ravvisa la necessità di proporre opposizione al pignoramento, così come promosso dagli odierni resistenti dinanzi al Tribunale di Bari;

all'uopo, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente del 22.10.2015, salvo ratifica della stessa Giunta, ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Martino Sportelli, del foro di Bari, già officiato nei precedenti gradi di giudizio, al fine di proporre opposizione all'esecuzione ex art. 615 comma 2, c.p.c. dinanzi al Tribunale di Bari.

E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale provveda a ratificare il citato mandato difensivo, conferito in via di urgenza.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R. n. 22 del 22.12.1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20.12.2011, così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16.10.2012 per un importo predefinito pari ad **€ 3.425,76 comprensivo di IVA e CPA**, il tutto concordato con il professionista officiato. VALORE DELLA CAUSA: 829.384,17-SETTORE DI SPESA: Lavori Pubblici

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, come determinata nella Convenzione per incarico professionale e di rappresentanza tra il professionista e l'Avvocato Coordinatore, ritualmente sottoscritta, pari ad **€ 3.425,76 comprensivo di IVA e CPA (di cui € 2.700,00 per compenso professionale, € 108,00 per CPA, € 617,76 per IVA)** sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso;

l'acconto da corrispondere all'avv. Martino Sportelli, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad **€ 1.027,728 comprensivo di IVA e CPA**.

Non potranno essere corrisposti ulteriori acconti in corso di causa;

al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto innanzi citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. n. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nelle competenze della Giunta ai sensi della LR 7/97 art.4-comma 4- lett. K e della deliberazione di GR n.3261 del 28/7/1998.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura,

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di proporre opposizione a pignoramento dinanzi al Tribunale Ordinario di Bari;
- di nominare rappresentante e difensore della Regione l'Avv. Martino Sportelli del Foro di Bari;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria".
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2015, n.2408

**Cont. 1316/15/L Tar Lecce Sosp -(R.G. 2914/15). COMUNE DI A. d.C.+ 61. Impugnazione D.D. Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica n.428/15. Costituzione in giudizio. Ratifica mandato difensivo al legale esterno avv. Ada Matteo.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con ricorso notificato il 27.11.2015, con pedissequo decreto di abbreviazione dei termini, il Comune di A.d.C.+ 61 ha adito il Tar Lecce per l'annullamento, previa sospensiva, della D.D. n.428/2015 recante l'aliquota di tributo speciale da applicare ai comuni salentini.

Ritenuta necessaria la costituzione in giudizio della Regione Puglia, giusta nota pec della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica del 4.12.2015, prot. n.11801, il Presidente della Giunta Regionale, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n.18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito il mandato difensivo all'avv. Ada Matteo, nata ad Alessandria l'8/7/1964.

Si dà atto che il mandato all'avv. Ada Matteo è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 9.900,00, oltre CAP e IVA, come determinato nella convenzione tra il professionista e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di costituirsi dinanzi al Tar Lecce nel giudizio R.G. 2914/2015 proposto dal Comune di A.d.C.+61

(Valore della causa: indeterminabile di particolare interesse; Settore di spesa: Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica).

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.**

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 12.265,12 è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 12.265,12, IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato; L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari all'importo del 30% pari ad € 3.679,53, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto di provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV- lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

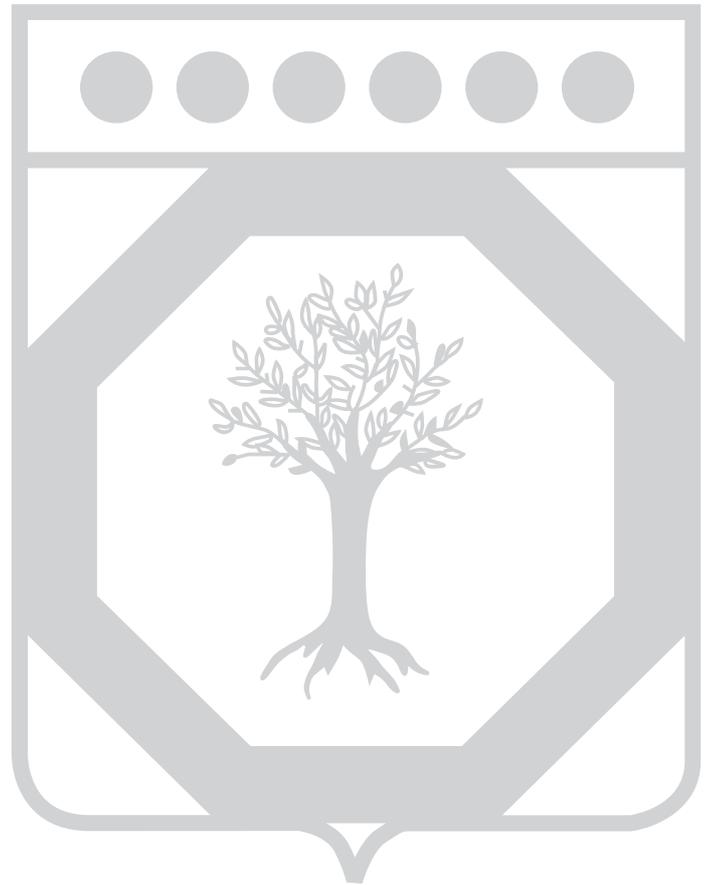
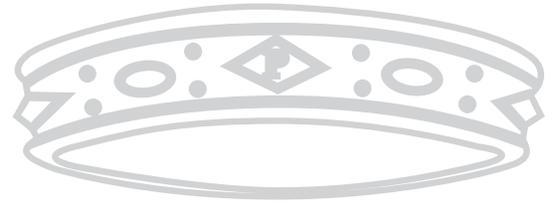
a voti unanimi espressi nei modi di legge

*DELIBERA*

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio promosso dal Comune di A.d.C.+61, con richiesta di sospensiva, dinanzi al Tar Lecce (R.G. n.2914/2015 a mezzo dell'avv.Ada Matteo;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta  
Dott. Michele Emiliano



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari  
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379  
*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>  
*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile* **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974  
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza